

Ospedale
di Circolo

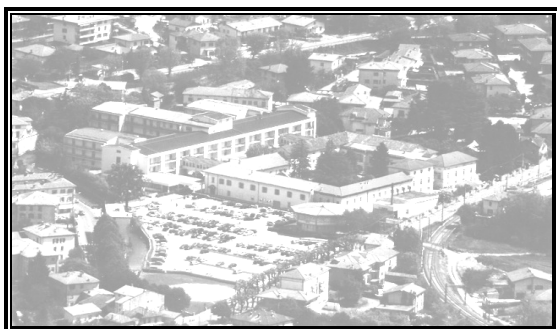


Fondazione
Macchi

AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALE DI CIRCOLO FONDAZIONE MACCHI"



**PIANO DI ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
2012 - 2014**



PREMESSA	4
1. PRESENTAZIONE DELL’AZIENDA OSPEDALIERA DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI DI VARESE	5
1.1 Attività di ricovero.....	6
1.2 Attività ambulatoriale specialistica.....	6
1.3 Attività territoriale - Dipartimento di Salute mentale	6
1.4 Centri sovraziendali	6
1.5 Attività intraprese per gli obiettivi legati al tasso di ospedalizzazione e di posti letto (Patto per la Salute).....	7
1.6 Rapporti con l’Università degli Studi dell’Insubria	8
2. L’AZIENDA OSPEDALIERA DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI – POLO UNIVERSITARIO.....	9
2.1 Mission	9
2.2 Vision	9
2.3 La Carta dei Servizi	10
2.4 Relazioni con le organizzazioni di volontariato.....	10
3. ORGANI ISTITUZIONALI.....	11
3.1 Il Direttore Generale.....	11
3.2 Il Collegio di Direzione	12
3.3 Il Collegio sindacale	12
4. LA DIREZIONE STRATEGICA.....	13
4.1 Il governo clinico.....	13
4.2 Il governo economico	13
4.3 Il Direttore Sanitario.....	13
4.4 Il Direttore Amministrativo	14
5. GLI STAFF DELLA DIREZIONE STRATEGICA	15
5.1 Sistema Qualità, Rischio Clinico, Accreditemento	15
5.2 Controllo di Gestione e Programmazione	15
5.3 Servizio Prevenzione e Protezione	16
5.4 Sistemi Informativi	16
5.5 Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione.....	17
5.6 Fisica Sanitaria	17
5.7 Ingegneria Clinica.....	17
6. ORGANISMI CONSULTIVI E DI VIGILANZA DELLA DIREZIONE STRATEGICA	18
6.1 Consiglio dei Sanitari	18
6.2 Organo di Programmazione Congiunta (OPC)	18
6.3 Comitato Etico Indipendente	18
6.4 Valutazione Organismo di vigilanza del codice etico comportamentale.....	18
6.5 Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio	18
6.6 Comitato Valutazione Sinistri (CVS)	19
6.7 Nucleo di Valutazione delle prestazioni (NVP).....	19
6.8 Comitato Privacy	19
6.9 Comitato Ospedale senza dolore.....	20
6.10 Comitato buon uso del sangue	20
6.11 Comitato delle infezioni ospedaliere	20
7 ORGANISMI PARITETICI E DI PARTECIPAZIONE	21
7.1 Comitato Unico di Garanzia (CUG)	21
7.2 Ufficio di Pubblica Tutela (UPT).....	21
8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE	22
8.1 Le Strutture di line e Staff della Direzione Sanitaria	22
8.2 Direzione Medica di Presidio	22
8.3 SITRA (Servizio Infermieristico Tecnico e Riabilitativo Aziendale).....	22

8.4	Farmacia	22
8.5	Medicina Legale	22
8.6	Coordinamento strutture ambulatoriali aziendali	23
9.	I DIPARTIMENTI	24
9.1	Organi del dipartimento	24
9.1.1	Direttore.....	24
9.1.2	Comitato di Dipartimento	25
9.2	Le Strutture complesse.....	25
9.3	Le Strutture semplici.....	25
	DIPARTIMENTI SANITARI	26
	DIPARTIMENTI GESTIONALI	26
	DIPARTIMENTI FUNZIONALI	29
10.	LE STRUTTURE DI STAFF DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA	31
10.1	Tecnico Patrimoniale Verbano	31
10.2	Affari Generali e Legali	31
10.3	Risorse Umane	31
10.4	Economico-finanziaria	31
10.5	Approvvigionamenti	31
10.6	Tecnico Patrimoniale Circolo	31
10.7	Sistemi di accesso, Convenzioni e Libera Professione	31
10.8	Formazione del personale	32
11	ORGANIGRAMMA GENERALE	33
12	RELAZIONE DESCRITTIVA POA AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI” - VARESE.....	53
13	TABELLA RIASSUNTIVA DELLA RIORGANIZZAZIONE A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI - POLO UNIVERSITARIO	55

PREMESSA

Il Piano di Organizzazione Aziendale (P.O.A.) - è il documento programmatico in cui l'Azienda Ospedaliera definisce la *mission*, la *vision* aziendale e l'organizzazione, nonché gli Organi e gli Organismi di cui si avvale per il raggiungimento degli obiettivi regionali, specificandone la composizione e il funzionamento.

Elemento cardine del P.O.A. è la definizione dell'assetto organizzativo aziendale di tipo dipartimentale, attraverso la ridefinizione delle Strutture complesse e delle Strutture semplici a valenza dipartimentale, nonché la funzione programmatica delle azioni e degli strumenti individuati, per perseguire il miglioramento della efficienza ed efficacia dei livelli produttivi aziendali.

Il Piano di Organizzazione Aziendale descrive inoltre una rete di Strutture fra loro integrate (i 5 Ospedali dei Presidi di Varese e del Verbano, i Poliambulatori, i Centri di salute mentale, il CAL Dialisi, la Neuropsichiatria Infantile) che interagiscono per offrire al paziente percorsi di cura multidisciplinari differenziati e a diversa intensità assistenziale, con prestazioni eque ed appropriate, in base ai bisogni rilevati.

1. PRESENTAZIONE DELL'AZIENDA OSPEDALIERA DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI DI VARESE

L'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" ha sede legale in Viale Borri, 57, 21100 Varese ed è stata costituita con decreto del Presidente della Regione Lombardia n. 4071 del 30.06.1994, successivamente integrato e modificato con ulteriori provvedimenti regionali e, in particolare, con il decreto integrativo del Presidente della Regione Lombardia n. 70606 del 22.12.1997.

Dal 1995, l'Azienda Ospedaliera di Varese è riconosciuta di rilievo nazionale e di alta specializzazione. Essa ha sempre mantenuto la natura di Polo Universitario da ultimo riconosciuta con D.G.R. della Lombardia n. 46798/99, grazie alla presenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi dell'Insubria che articola la sua offerta formativa nel corso di laurea di Medicina e Chirurgia, nel corso di laurea di Odontoiatria, nei corsi di laurea triennali e nelle scuole di specializzazione.

Con D.M. 11 ottobre 1995 l'Azienda Ospedaliera è stata autorizzata ad espletare l'attività di trapianto di rene.

Dal punto di vista clinico, l'Azienda conferma la propria vocazione orientata a:

- alta specializzazione; attività trapiantologica; gestione dell'emergenza urgenza; alta tecnologia; integrazione delle attività di ricerca e di didattica con quelle assistenziali in virtù della presenza dell'Università degli Studi dell'Insubria;

L'Azienda Ospedaliera di Varese eroga le proprie prestazioni sanitarie attraverso strutture ospedaliere, ambulatori e strutture psichiatriche territoriali anche residenziali.



1.1 Attività di ricovero

L'attività di ricovero, è garantita in 5 Ospedali organizzati in due Presidi:

Presidio di Varese:

- Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi
- Ospedale Filippo Del Ponte
- Ospedale di Cuasso al Monte

Presidio del Verbano:

- Ospedale "Causa Pia Luvini" di Cittiglio
- Ospedale "Luini Confalonieri" di Luino.

1.2 Attività ambulatoriale specialistica

I Poliambulatori sono otto di cui cinque ubicati presso gli stabilimenti ospedalieri, uno in viale Monte Rosa a Varese e due nei Comuni di Arcisate e Gavirate.

Ambulatori specialistici territoriali: siti in via B. Luini, in via O. Rossi a Varese, e presso i Comuni di Azzate, Comerio, Gazzada, Lavena Ponte Tresa e Viggiù.

Prestazioni di odontostomatologia: sono erogate presso una Struttura dedicata in Velate (VA).

Neuropsichiatria infantile: con sede presso l'Ospedale F. Del Ponte, eroga la propria attività anche nelle seguenti sedi territoriali: Velate, Induno Olona (via Magnasco 2), Besozzo (via Pergolesi 26), Luino (via Forlanini).

Dialisi: Le prestazioni di dialisi sono erogate presso le sedi ospedaliere di Cittiglio e di Luino e la struttura di via O. Rossi in Varese.

L'Azienda dispone inoltre delle seguenti strutture:

- Anatomia e Istologia patologica, ubicata presso il Padiglione Bianchi, via O. Rossi, Varese;
- Laboratorio di Tossicologia della U.O. Medicina del Lavoro e Preventiva, via O. Rossi, Varese;

1.3 Attività territoriale - Dipartimento di Salute mentale

L'Azienda Ospedaliera dispone di due Unità Operative di Psichiatria che svolgono attività residenziale, semiresidenziale e ambulatoriale:

- 5 C.P.S. (Centri Psico Sociali) di Arcisate, Azzate, Laveno Mombello, Luino, Varese;
- 2 C.R.M. (Comunità Riabilitative a Media Assistenza) di Luino e Varese;
- 2 C.P. (Comunità Protette) ad alta e media assistenza: "Villa Forzinetti" di Varese e "Villa Maria" di Luino
- 3 C.D. (Centri Diurni) di Bisuschio, "Villa Maria" di Luino e Varese

1.4 Centri sovraziendali

L'Azienda è inoltre sede dei seguenti

- Dipartimento Oncologico Provinciale
- Dipartimento di Medicina Trasfusionale e di Ematologia della Provincia di Varese
- Centro Regionale di Coordinamento e Compensazione

1.5 Attività intraprese per gli obiettivi legati al tasso di ospedalizzazione e di posti letto (Patto per la Salute)

L'obiettivo posto dal Patto per la Salute 2010-2012, rispetto al numero di posti letto a carico del S.S.R., stabilisce il raggiungimento di un tasso pari a 3,3 posti letto per acuti per 1.000 abitanti e 0,7 posti letto di riabilitazione e lungodegenza post-acuzie.

Il contesto su cui l'Azienda Ospedaliera di Varese sviluppa la propria rete di offerta di prestazioni sanitarie ha una dotazione di 3,06 posti letto per acuti per 1.000 abitanti, inferiore alla media dell'A.S.L. (3,37) e in linea con gli obiettivi del Patto.

Diversa la situazione nella riabilitazione dove è l'area nord a offrire il maggior numero di posti letto della provincia: 1,06 x 1000 abitanti rispetto al dato medio provinciale di 0,83 x 1000 abitanti.

Tuttavia, in questo caso, l'offerta dell'Azienda Ospedaliera di Varese rappresenta solo il 20% dei posti letto effettivi.

Il tasso di ospedalizzazione x 1000 abitanti, relativo ai ricoveri ordinari, nell'ambito territoriale dell'A.S.L. di Varese, è più basso rispetto al dato regionale (137,4 vs 144,7).

Sulla base di questo quadro, sostanzialmente coerente con gli obiettivi programmatori, l'Azienda ha messo in atto azioni per la ridefinizione della propria offerta in relazione alle indicazioni regionali, alla tipologia della casistica trattata, sempre più caratterizzata da patologie croniche e oncologiche, e agli squilibri territoriali esistenti nella provincia. In particolare si evidenzia:

- **Nel Presidio di Varese:**

- *Ospedale di Circolo*: l'istituzione della nuova U.O. di Ematologia dotata di 12 posti letto di degenza ordinaria e 4 posti letto di day hospital.
- *Ospedale di Cuasso al Monte*: l'attivazione, a partire dal 30 maggio 2012 delle attività di cure subacute, collocate in 12 posti letto a ciò individuati a seguito di conversione di altrettanti posti letto di riabilitazione.

- **Nel Presidio del Verbano:**

- *Ospedale di Luino:*

- l'attivazione di 3 posti letto tecnici per il Centro dialisi ad assistenza limitata e l'accreditamento di ulteriori n. 3. L'offerta è quindi stata ampliata a n. 12 posti tecnici.
- L'attivazione nel mese di gennaio 2012, di n. 10 posti letto per le cure sub acute, provenienti da trasformazione di letti di area chirurgica e riabilitativa.

La DGR n.IX/1479 del 30 marzo 2011 ha istituito la MAC (macroattività ambulatoriale a bassa complessità) e ne ha individuato il contesto organizzativo e di erogazione con l'obiettivo primario di perseguire l'appropriatezza di erogazione dei servizi in ambito ospedaliero.

Come previsto dalla normativa regionale si è provveduto a riconvertire l'80% dei posti letto di day hospital in posti tecnici MAC e la dotazione definita nel nuovo assetto organizzativo prevede:

- Ospedale di Circolo: 45 posti tecnici
- Ospedale de Ponte: 8 posti tecnici
- Ospedale di Cittiglio: 4 posti tecnici
- Ospedale di Luino : 3 posti tecnici
- Ospedale di Cuasso: 4 posti tecnici

Per un totale complessivo di 64 posti tecnici.

1.6 Rapporti con l'Università degli Studi dell'Insubria

L'Azienda Ospedaliera ha natura di "Polo universitario", riconosciuta con D.G.R. della Lombardia n. 46798 del 3 dicembre 1999.

La presenza della Facoltà di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi dell'Insubria costituisce un dato di sicuro arricchimento da ormai molti anni.

Presso le strutture dell'Azienda Ospedaliera di Varese svolgono le attività di tirocinio teorico-pratico in ambito clinico gli studenti iscritti al 3°, 4°, 5° e 6° anno del Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia (550 studenti), del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria (100 studenti) e gli studenti delle lauree triennali di area sanitaria dell'Università degli Studi dell'Insubria.

Nell'anno accademico in corso, rispetto agli anni precedenti, le ore di tirocinio clinico pratico sono aumentate e tale andamento si accentuerà nel prossimo triennio in relazione alla progressiva attivazione dei nuovi piani didattici ai sensi del D.M. 270/04. Nell'anno in corso, ad esempio, gli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia svolgono complessivamente circa 25.000 ore di tirocinio clinico sotto la supervisione di 120 tutor, nell'ambito di Unità Operativa sia a direzione universitaria, sia a direzione ospedaliera.

Le strutture dell'Azienda Ospedaliera di Varese accolgono, inoltre, i medici iscritti alle numerose Scuole di Specializzazione dell'Università degli Studi dell'Insubria: gli specializzandi svolgono la loro attività clinica professionalizzante, sotto la supervisione dei tutor, frequentando reparti e ambulatori per circa 35 ore alla settimana.

Sono attivi rapporti di collaborazione anche con altre Università regionali ed extraregionali.

2. L'AZIENDA OSPEDALIERA DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI – POLO UNIVERSITARIO

2.1 *Mission*

L'Azienda Ospedaliera "Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi" - Polo Universitario è punto di riferimento nel suo territorio quale luogo di cura e di attività cliniche, assistenziali, ambulatoriali capace di rispondere alla domanda di salute della popolazione. Inoltre l'Azienda si caratterizza per l'attività di ricerca, didattica, di sperimentazione e di studio essendo sin dalle sue origini Polo Universitario.

L'Azienda eroga prestazioni sanitarie specialistiche secondo criteri di appropriatezza e qualità, proponendosi i seguenti obiettivi:

- migliorare l'integrazione delle diverse componenti dell'Azienda ed ampliare la sua offerta di prestazioni per offrire una risposta sanitaria adeguata ai bisogni di salute del territorio;
- rinnovare l'Azienda, approfittando delle novità strutturali e tecnologiche e della riqualificazione delle aree e strutture nelle diverse sedi ospedaliere, mettendo al centro i servizi resi ai cittadini;
- rafforzare la cultura della sicurezza e della qualità delle cure erogate, attraverso l'adozione dei principi del governo clinico e l'adozione di sistemi di qualità;
- confermare sempre più la fiducia e il senso di appartenenza degli operatori e dei cittadini;
- sviluppare le competenze professionali e valorizzare le varie professionalità aziendali mediante lo sviluppo dei "privilegi" declinati all'interno del programma della qualità secondo gli standard della Joint Commission.

L'organizzazione rappresenta quindi la cornice di riferimento entro cui realizzare gli obiettivi fondanti dell'Azienda: erogare prestazioni sanitarie specialistiche, di media e/o elevata complessità, perseguendo in ogni specifica attività efficacia, appropriatezza, affidabilità e quindi qualità.

2.2 *Vision*

La strategia gestionale dell'Azienda è fortemente indirizzata alla promozione della salute, alla cura della malattia e nel soddisfare i bisogni di salute dei cittadini.

In particolare sono state identificate le seguenti linee prioritarie di indirizzo coerentemente con i valori di riferimento dell'Azienda:

- ✓ definire i bisogni di salute e differenziare l'offerta dei servizi per migliorare l'appropriatezza;
- ✓ dare valore alle risorse umane aziendali e mantenere viva la formazione e l'aggiornamento professionale continuo;
- ✓ contribuire alla didattica, alla formazione e alla ricerca per i medici, i sanitari e le figure di supporto;
- ✓ coinvolgere le diverse componenti aziendali e non aziendali. L'attiva partecipazione di tutti gli attori interessati (direzione aziendale, medici infermieri e operatori tecnici, amministrativi e sanitari, paziente ecc.) costituisce un elemento indispensabile per la revisione organizzativa dei processi di assistenza;
- ✓ migliorare la capacità di ascolto e applicare metodi per rendere sistematici l'accoglimento e l'applicazione delle proposte di miglioramento continuo;

- ✓ condurre iniziative volte a rafforzare il legame con gli enti e le associazioni che operano nel proprio bacino di riferimento, affinché l'Ospedale rappresenti un organismo vivo all'interno della città e del territorio;
- ✓ coinvolgere in modo attivo le Associazioni di Volontariato per rafforzare il convincimento che l'Ospedale è un bene di tutti e per attivare modalità di assistenza innovative;
- ✓ Migliorare l'integrazione con il territorio mediante lo sviluppo di servizi di telemedicina;
- ✓ svolgere la propria attività assistenziale puntando ad essere competitiva in termini di:
 - * tempi di risposta alla domanda di salute sia per i ricoveri sia per la specialistica ambulatoriale;
 - * qualità delle prestazioni e valorizzazione delle aree di eccellenza;
 - * costi interni in rapporto al valore delle prestazioni riconosciute dal Servizio Sanitario Regionale;
 - * Sviluppo ed integrazione dei Presidi della rete ospedaliera mediante un approccio "hub and spoke" al fine di valorizzare tutte le professionalità del territorio.

Tali linee di indirizzo sono state declinate in questo Piano di Organizzazione in una serie di interventi nell'organizzazione dei dipartimenti, nella loro composizione e nell'articolazione delle strutture complesse il cui razionale sarà meglio evidenziato successivamente.

2.3 La Carta dei Servizi

La Carta dei Servizi dell'Azienda Ospedaliera è un importante strumento di analisi dinamica che segue l'evolversi dell'organizzazione aziendale, dei servizi offerti e delle esigenze del cittadino per favorire l'introduzione di nuove strategie di miglioramento e fornire servizi di qualità, valorizzando la componente ospedaliera e universitaria.

È consultabile dal sito Internet aziendale con un link nella home page e si articola in sezioni di agevole consultazione, redatte in un formato che ne facilita la stampa.

2.4 Relazioni con le organizzazioni di volontariato

L'Azienda ospedaliera intrattiene stabili rapporti con associazioni di volontariato e organismi di tutela dei cittadini presenti sul territorio, alcuni ospitati nelle strutture interne ed ha avviato una fitta collaborazione che ha consentito di promuovere iniziative comuni ispirate a valori condivisi da operatori, volontari e dalla comunità.

Nel dettaglio, le associazioni di volontariato, insieme con le fondazioni che supportano l'Azienda, fungendo da raccordo tra questa e il territorio, sono indicate nella pagina web loro dedicata accessibile dalla home page del sito Internet aziendale. Per rinsaldare ulteriormente la partnership con loro è stata offerta a ciascuna di esse l'opportunità di predisporre un proprio sito all'interno di quello aziendale.

Costanti sono le occasioni di incontro e di confronto, al fine di potenziare la collaborazione e le sinergie tra le Associazioni e la nostra Azienda per conferire un valore aggiunto alla qualità delle cure e dell'assistenza offerte ai nostri pazienti.

3. ORGANI ISTITUZIONALI

Ai sensi del D.Lgs. 502/92, dalla Legge n. 33/2009 e dalle successive modifiche e integrazioni sono organi istituzionali dell'Azienda Ospedaliera:

- Il Direttore Generale
- Il Collegio di Direzione
- Il Collegio Sindacale

3.1 *Il Direttore Generale*

È il legale rappresentante dell'Azienda ed è responsabile della gestione complessiva dell'Azienda e del suo regolare funzionamento. Assolve ai compiti di coordinamento, integrazione e controllo assicurando imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa secondo criteri di efficacia, efficienza ed economicità.

Per l'assolvimento delle diverse funzioni si avvale del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario.

In particolare compete al Direttore Generale:

- l'adozione del Piano di Organizzazione Aziendale;
- la nomina, la revoca del Direttore Sanitario e del Direttore Amministrativo;
- la nomina del Collegio Sindacale secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale, statale e regionale;
- la costituzione del Collegio di Direzione;
- la nomina del Nucleo di Valutazione;
- la nomina del Collegio Tecnico;
- la nomina del Consiglio dei Sanitari;
- la nomina del Medico Competente;
- la nomina del RSPP e addetti alla sicurezza;
- la nomina e revoca dei dirigenti di Struttura Complessa e Semplice, nonché il conferimento di incarichi di natura professionale, di consulenza studio e ricerca, di funzioni ispettive di verifica e di controllo
- la costituzione del Comitato Etico Aziendale secondo i criteri e le modalità definite dalla normativa vigente;
- il conferimento degli incarichi relativi a contratti a tempo determinato per le funzioni di particolare rilevanza e di interesse strategico;
- l'adozione degli atti di programmazione economica e finanziaria, del bilancio di previsione e del bilancio economico annuale e pluriennale;
- la responsabilità del budget aziendale;
- l'adozione della dotazione organica e l'individuazione delle risorse strumentali e finanziarie.

In caso di vacanza dall'ufficio, o nei casi di assenza o di impedimento del Direttore Generale, le relative funzioni sono svolte dal Direttore Amministrativo o dal Direttore Sanitario su delega del Direttore Generale o, in mancanza di delega, dal Direttore più anziano di età.

3.2 Il Collegio di Direzione

Supporta il Direttore Generale nelle funzioni di programmazione e di governo dell'Azienda, in particolare per le attività cliniche e la valutazione delle attività tecnico-sanitarie e di quelle ad alta integrazione sanitaria, l'organizzazione e lo sviluppo dei servizi.

E' composto dai Direttore Sanitario e Amministrativo, dai Direttori di Dipartimento, dai Direttori di Presidio, dal Dirigente SITRA. Inoltre, per specifici argomenti, possono essere inoltre chiamati altri Dirigenti di Struttura Complessa o Semplice, nonché altri Dirigenti e Collaboratori che conoscono l'argomento.

Compete al Collegio di Direzione quanto previsto dalla normativa vigente.

Il coordinamento e la convocazione competono al Direttore Generale.

3.3 Il Collegio sindacale

Il Collegio Sindacale è organo dell'Azienda Ospedaliera, nominato dal Direttore Generale, le cui funzioni, durata e indennità sono quelle previste dalle disposizioni di legge.

In particolare il Collegio Sindacale esercita le seguenti funzioni:

- vigilare sull'osservanza della legge;
- verificare, sotto il profilo economico, l'amministrazione dell'Azienda;
- accertare la regolare tenuta della contabilità e la conformità del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, ed effettuare periodicamente verifiche di cassa;
- vigilare sulla gestione economica finanziaria e patrimoniale;
- trasmettere una propria relazione, con cadenza almeno trimestrale, alla Regione, anche a richiesta di quest'ultima e trasmissione periodica;
- esaminare ed esprimere le proprie valutazioni sul bilancio di esercizio;
- tutte le attribuzioni previste dalla normativa vigente.

Il Collegio Sindacale dura in carica tre anni ed è composto da cinque membri, di cui due designati dalla Regione, uno dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, uno dal Ministero della Salute, uno dal Conferenza dei Sindaci.

4. LA DIREZIONE STRATEGICA

La Direzione strategica aziendale è costituita dal Direttore Generale, dal Direttore Sanitario e dal Direttore Amministrativo, la cui funzione principale è quella di guidare il sistema organizzativo per il raggiungimento degli obiettivi aziendali, coordinando le strutture organizzative.

Per l'assolvimento delle diverse funzioni la Direzione Strategica si avvale delle Strutture di Staff.

4.1 *Il governo clinico*

Il governo clinico rappresenta una delle linee del governo aziendale ed è strumento per lo sviluppo e la gestione dei processi sanitari e per la valutazione della qualità complessiva delle prestazioni erogate. Colloca al centro del sistema la soddisfazione dell'utente, l'autonomia dei professionisti e gli obiettivi aziendali.

Obiettivo del governo clinico è orientare il sistema alle migliori pratiche cliniche, individuate su basi di efficacia, nel rispetto delle risorse disponibili. La responsabilità del governo clinico è propria di ogni livello organizzativo e professionale.

Il governo clinico si basa su due principi:

- a) definizione e monitoraggio di standard predefiniti per i processi clinico-assistenziali e i livelli di servizio erogati dall'Azienda;
- b) sviluppo continuo delle professionalità degli operatori aziendali.

4.2 *Il governo economico*

L'Azienda si impegna ad assicurare i livelli di assistenza concordati e programmati con la Regione in modo efficiente e nel rispetto del principio di equilibrio economico finanziario di bilancio. A tale scopo l'Azienda definisce obiettivi operativi di attività e qualità in coerenza con le risorse effettivamente disponibili, integrando, in tal modo, la programmazione economico-finanziaria con il governo clinico aziendale.

Il governo economico aziendale si avvale dei seguenti strumenti di:

- bilancio di previsione economico annuale;
- bilancio economico d'esercizio;
- budget di cassa
- budget operativo, relativo a tutte le articolazioni organizzative strutturali dell'azienda;

Allo scopo di assicurare il controllo degli obiettivi economici e finanziari, l'Azienda utilizza i seguenti strumenti:

- contabilità generale economico-finanziaria;
- contabilità analitica per centri di costo.

4.3 *Il Direttore Sanitario*

Il Direttore Sanitario coadiuva, per quanto di competenza, il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni assumendosi la responsabilità diretta delle funzioni attribuite e concorre con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della Direzione Generale.

Il Direttore Sanitario:

- dirige i servizi sanitari e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi;
- svolge attività di indirizzo, coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili dei servizi sanitarie e promuove l'integrazione dei servizi stessi;
- presiede il Consiglio dei Sanitari;
- è componente di diritto del Collegio di Direzione;
- partecipa al Comitato Etico;

- definisce le strategie e gli indirizzi per l'adozione di provvedimenti anche straordinari, contingibili e/o urgenti;
- è responsabile dell'attività di farmaco-vigilanza;
- contribuisce alla definizione dei rapporti e dei relativi accordi di natura convenzionale con le Università degli Studi;
- svolge funzioni eventualmente delegate dal Direttore Generale su specifiche materie;
- cura l'attuazione dei programmi di formazione e aggiornamento del personale del ruolo sanitario.
- presiede il Comitato Infezioni Ospedaliere, il Comitato per il Buon Uso del Sangue e l'Ufficio Provvedimenti Disciplinari per la Dirigenza Medica e Sanitaria.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Sanitario aziendale, il Direttore Generale, su proposta del Direttore Sanitario, individua il Dirigente Medico responsabile di Presidio Ospedaliero cui delegare la relativa funzione; è altresì in facoltà del Direttore Generale, in caso di particolare complessità organizzativo-funzionale, individuare, su proposta del Direttore Sanitario, il Dirigente Medico di Presidio Ospedaliero cui demandare la funzione di raccordo con i Dipartimenti Sanitari dell'Azienda.

4.4 Il Direttore Amministrativo

Il Direttore Amministrativo coadiuva, per quanto di competenza, il Direttore Generale nell'esercizio delle sue funzioni assumendosi la responsabilità diretta delle funzioni attribuite e concorre con la formulazione di proposte e pareri, alla formazione delle decisioni della Direzione Generale.

Il Direttore Amministrativo:

- dirige i servizi amministrativi e fornisce parere obbligatorio al Direttore Generale sugli atti relativi alle materie di competenza devolutesi dall'ordinamento;
- svolge attività di indirizzo e coordinamento, supporto, verifica nei confronti dei responsabili dei servizi amministrativi e promuove l'integrazione dei servizi stessi;
- definisce le strategie e gli indirizzi per l'adozione di provvedimenti anche straordinari, contingibili e/o urgenti, sugli atti relativi alle materie di competenza;
- cura sotto il profilo gestionale la organizzazione, la gestione delle risorse umane;
- contribuisce alla definizione dei rapporti e dei relativi accordi di natura convenzionale con le Università degli Studi;
- firma i documenti contabili
- cura la ricezione delle deliberazioni adottate dal Direttore Generale.

In caso di assenza o impedimento del Direttore Amministrativo aziendale, il Direttore Amministrativo, individua il Dirigente Amministrativo cui delegare la relativa funzione.

5. GLI STAFF DELLA DIREZIONE STRATEGICA

Si definiscono staff le strutture che gestiscono o presidiano funzioni trasversali all'intera organizzazione, lavorando in rapporto diretto con la Direzione Strategica.

5.1 *Sistema Qualità, Rischio Clinico, Accredimento*

Si occupa del coordinamento, promozione e sviluppo delle attività di miglioramento continuo dei livelli qualitativi dell'erogazione delle prestazioni e servizi anche attraverso le procedure di certificazione.

In particolare elabora piani e programmi per lo sviluppo e l'attuazione del sistema per la qualità, utilizzando specifici strumenti e report periodici.

Cura anche i rapporti con le strutture aziendali, con la Regione e l'Asl competente per le problematiche riguardanti le procedure di accreditamento istituzionale delle attività.

All'interno di tale servizio viene collocata la funzione di Risk Management che, in linea con le indicazioni regionali, si propone di identificare i rischi associati a qualsiasi attività o processo operativo, quantificare ed analizzare i rischi correlati con le diverse attività produttive, monitorare i processi e i cambiamenti con l'obiettivo ultimo di minimizzare i danni e ottimizzare le opportunità.

Le funzioni del Sistema Qualità, Rischio Clinico, Accredimento sono:

- Pianificazione: supporto tecnico all'Alta Direzione nella definizione delle politiche della qualità.
- Pianificazione, sviluppo e controllo del Sistema Integrato di Gestione per la qualità aziendale.
- Promozione e sviluppo del processo di accreditamento all'eccellenza secondo gli standard internazionali della Joint Commission.
- Governo clinico: progetto per il miglioramento della qualità dell'assistenza: sviluppo di un sistema di indicatori, implementazione di linee guida e percorsi diagnostico terapeutici, attivazione di sistemi di verifica dell'appropriatezza generica e specifica e di un programma strutturato di audit clinici, analisi costi/benefici/risultati.
- Gestione del rischio: progetto per identificazione, raccolta e analisi dei dati di rischio clinico e sviluppo di piani di intervento.
- Coordinamento della "Rete Aziendale per il Miglioramento Continuo della Qualità (MCQ)".
- Supporto nella definizione degli obiettivi di budget collegati ai progetti qualità e nella valutazione per la verifica del raggiungimento.
- Definire gli strumenti per l'individuazione e la valutazione dei momenti di rischio e delle situazioni accidentali al fine di prevenire l'accadimento di nuovi eventi avversi.
- Individuare strumenti ed azioni (correttive e preventive) per la riduzione dei danni al paziente, al patrimonio e per la riduzione del contenzioso legale.
- Definire le strategie per migliorare i rapporti con l'utenza e l'immagine della struttura.
- Sostenere l'attività professionale degli operatori sanitari e tecnici.
- Supportare la Direzione Strategica nel definire piani per contenere i costi assicurativi.
- Coordinamento, accreditamento istituzionale: presentazione istanze, autocertificazioni quadrimestrali e annuali, verifiche ispettive, piani di adeguamento organizzativo e strutturale (in collaborazione con le UO di competenza).

Si integrano in tale attività il "Comitato Valutazione Sinistri", organismo di primaria importanza nella gestione del rischio.

5.2 *Controllo di Gestione e Programmazione*

Il Controllo di Gestione e Programmazione supporta la Direzione Strategica nel conseguimento degli obiettivi stabiliti in sede di pianificazione operativa, rilevando, attraverso la misurazione di

appositi indicatori, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati raggiunti, informando la Direzione Strategica di tali scostamenti affinché possa attuare le opportune azioni correttive.

Le funzioni del Controllo di gestione sono:

Processo di budget: supporto alla direzione strategica per la definizione delle linee guida, predisposizione del budget d'azienda, elaborazione di consolidati aziendali di proventi e di fattori più analisi delle cause degli scostamenti,

Predisposizione di reportistica periodica.

Sistema di incentivazione: supporto tecnico alla definizione degli obiettivi di budget collegati al sistema di incentivazione, valutazione tecnica del grado di raggiungimento degli obiettivi.

Analisi economiche per progetti specifici.

Invio dei dati periodici in Regione secondo modello e criteri definiti.

Gestione della contabilità analitica e dei centri di costo aziendali.

Elaborazione dei DRG prodotti dalle UU.OO. sanitarie. assemblaggio dei dati, verifica errori.

Predisposizione statistiche sanitarie.

Gestione e monitoraggio flussi informativi verso Regione, Ministeri ed enti.

5.3 Servizio Prevenzione e Protezione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi sui luoghi di lavoro svolge le funzioni di prevenzione e protezione dai rischi professionali per consentire il miglioramento continuo dei livelli di qualità e sicurezza, nonché della salute del personale dipendente dell'Azienda e del personale che a vario titolo si trova ad operare all'interno delle strutture aziendali.

Gli obiettivi primari sono:

- la redazione del " Documento di valutazione dei rischi" in ottemperanza al Testo Unico D.Lgs. 81/08 e s.m.i.;
- Individuare gli aspetti di criticità ed elaborare gli interventi migliorativi;
- fornire consulenza ai progetti aziendali rispetto alla sicurezza;
- valutazione dei rischi e delle misure per la salubrità degli ambienti di lavoro;
- monitorare e misurare gli *outcome* di successo ai fini del miglioramento della sicurezza dei lavoratori.

5.4 Sistemi Informativi

Il Sistema Informativo Aziendale è struttura complessa che cura i processi di elaborazione, sviluppo, implementazione, supporto e gestione dei sistemi informativi aziendali, assicura il supporto strategico all'Alta Direzione aziendale nella ridefinizione dei processi aziendali e nell'implementazione di nuove soluzioni informatico-tecnologiche, analizzando e rispondendo al fabbisogno di soluzioni informatiche nelle varie aree aziendali.

Recepisce ed attua direttive aziendali e sovra aziendali che richiedono un intervento di natura informatica e tecnologica nonché di interoperabilità, garantendo la disponibilità, il corretto funzionamento, la fruibilità, l'allineamento normativo e la continuità d'esercizio dell'intera infrastruttura informatico-tecnologica.

Collabora con i Responsabili delle strutture organizzative per supportare la pianificazione dei processi sanitari ed amministrativi individuando le soluzioni tecnologiche adeguate per favorire l'innovazione organizzativa.

5.5 Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione ha l'obiettivo di supportare la Direzione Generale nelle strategie di comunicazione, coordinando le iniziative di comunicazione/informazione agli organi di stampa, a cittadini, Enti e soggetti istituzionali con l'obiettivo di facilitare la conoscenza delle politiche e delle scelte aziendali.

5.6 Fisica Sanitaria

La Fisica Sanitaria è struttura complessa ed opera principalmente nei settori che impiegano sorgenti di radiazioni ionizzanti e non ionizzanti a scopo diagnostico e terapeutico. Inoltre l'U.O. di Fisica Sanitaria è incaricata della gestione dei sistemi di "imaging" (rete, "storage", archiviazione).

5.7 Ingegneria Clinica

L'Ingegneria Clinica è struttura complessa che si occupa dell'aspetto gestionale e strategico delle apparecchiature elettromedicali installate nei Presidi Ospedalieri e nei Poliambulatori dislocati sul territorio avvalendosi di personale interno tecnico ed amministrativo, coordinato da un ingegnere biomedico.

L'obiettivo principale è di assicurare il mantenimento dello stato di efficienza delle apparecchiature presenti garantendo un uso sicuro, appropriato e vantaggioso anche dal punto di vista economico.

Il servizio inoltre:

- collabora con la Direzione Aziendale per la valutazione delle richieste di nuove apparecchiature (intese come sostituzioni o nuove introduzioni) utilizzando le metodiche tipiche dell'Health Technology Assessment;
- partecipa in modo fattivo e propositivo alle attività del gruppo aziendale di gestione del rischio clinico;
- esegue il "fuori uso" di apparecchiature obsolete e/o non più conformi alla normativa vigente e mantiene aggiornato l'inventario tecnico;
- collabora con altre Unità Operative aziendali per le problematiche che coinvolgono le apparecchiature elettromedicali e gli accessori oltre che per l'espletamento di procedure di gara "in service";
- Predispone il piano annuale e triennale degli investimenti.

6. ORGANISMI CONSULTIVI E DI VIGILANZA DELLA DIREZIONE STRATEGICA

6.1 *Consiglio dei Sanitari*

E' un organismo elettivo con funzioni di consulenza tecnico sanitaria nei confronti del Direttore Generale ed è presieduto dal Direttore Sanitario.

E' composto da membri di diritto e da membri elettivi.

Sono componenti di diritto il Direttore Sanitario, i Direttori di Dipartimento ed il Direttore del Servizio Farmaceutico.

Fornisce pareri obbligatori al Direttore Generale sulle attività tecnico-sanitarie, anche sotto il profilo organizzativo e per gli investimenti ad esse attinenti; si esprime altresì sulle attività di assistenza sanitaria.

6.2 *Organo di Programmazione Congiunta (OPC)*

L'Organo di Programmazione Congiunta (OPC), è un organismo paritetico composto dal Rettore, dal Presidente del Comitato di Direzione di Facoltà, dal Direttore Generale dell'università e dal Direttore Generale, Sanitario ed Amministrativo dell'Azienda Ospedaliera con l'obiettivo di garantire l'integrazione delle attività istituzionali di assistenza, didattica e ricerca e l'ottimizzazione delle risorse delle l'Università e l'Azienda.

L'OPC esprime i pareri sugli assetti organizzativi.

6.3 *Comitato Etico Indipendente*

E' previsto dal Decreto Ministeriale del 12 maggio 2006 " Requisiti minimi per l'istituzione, l'organizzazione e il funzionamento dei Comitati Etici per le sperimentazioni cliniche dei medicinali".

La composizione e le modalità operative del Comitato Etico sono definite dalla DGR VII/3780 del 13 dicembre 2006.

La prima costituzione è del 2.3.2007, delibera n. 370. L'attuale è stato nominato con delibera n. 460 del 15.4.2010 e parzialmente modificato con delibere n. 174/2011 e n. 278/2011.

Ha la responsabilità di garantire la tutela dei diritti, della sicurezza e del benessere dei soggetti coinvolti nelle sperimentazioni cliniche di medicinali e/o in qualsiasi procedura diagnostica, terapeutica o assistenziale innovativa e di fornire pubblica garanzia di tale tutela.

6.4 *Valutazione Organismo di vigilanza del codice etico comportamentale*

Ha il compito di vigilare sul funzionamento, sull'osservanza e sull'aggiornamento del Codice Etico Comportamentale adottato.

I componenti, nominati dal Direttore Generale, durano in carica tre anni.

6.5 *Gruppo di Coordinamento per la Gestione del Rischio*

Il Gruppo di coordinamento per l'attività di gestione del rischio costituisce il fulcro dell'attività di Risk Management dell'Azienda posta all'interno del Servizio Qualità, Rischio e Accreditamento al fine di garantire le sinergie all'interno del Servizio stesso; in coerenza con le indicazioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro ed in ossequio alle indicazioni regionali. Esso deve essere in grado di espletare, in modo graduale, le diverse funzioni ed attività proprie di un programma di Risk Management, adattate e modellate sul contesto di riferimento specifico e, in particolar modo, definisce ed attua le politiche di Risk Management aziendali diventando il riferimento per tutta la gestione del rischio in azienda.

Sulla base degli indirizzi regionali contenuti nella Circolare n. 46/SAN del 2004 e successive Linee Guida Regionali, il Gruppo di Coordinamento è coordinato dal Risk Manager (Coordinatore della funzione di Risk Management) ed è composto da figure in grado di coprire le necessità di informazione di tutti i livelli aziendali e, in particolare, le seguenti aree: prevenzione, protezione e sicurezza, legale, tecnico patrimoniale, qualità, organizzazione sanitaria (Direzione Sanitaria, Direzione Medica e SITRA, ecc,) comunicazione con i cittadini, farmacia, ingegneria clinica.

6.6 Comitato Valutazione Sinistri (CVS)

Tale organismo è pensato e strutturato dalla disciplina regionale come organismo interno al Gruppo di Coordinamento per la gestione del rischio, e ciò al fine di assicurare una stretta integrazione e collaborazione. Mentre il Gruppo di coordinamento rappresenta il riferimento per tutta la gestione del rischio, il Comitato di Valutazione sinistri si occupa della specifica tematica della gestione dei sinistri e quindi delle richieste di risarcimento.

L'obiettivo che il CVS deve perseguire è minimizzare l'impatto economico attraverso una serie di attività che sono meglio individuate dalla disciplina regionale (in particolare: Circolare n. 46/SAN del 2004 nota 16.06.2006, prot. n. H1.2005.0030204) ed aziendale di riferimento (sopra citata). In particolare il ruolo e l'attività del CVS nell'ambito della gestione del rischio viene recepito nei capitolati di gara per l'affidamento della copertura del rischio della responsabilità civile verso terzi. Esso fornisce altresì un contributo alla definizione della politica di copertura assicurativa aziendale.

6.7 Nucleo di Valutazione delle prestazioni (NVP)

E' composto da tre membri individuati tramite una selezione comparativa la cui composizione, definita per ruoli, è la seguente:

Presidente: 1 consulente esterno;

Componenti: n. 1 Dirigente Sistema Sanità Regione Lombardia e n. 1 Consulente esterno.

E' deputato a:

monitoraggio del funzionamento complessivo del sistema di valutazione della performance organizzativa e individuale dell'Azienda Ospedaliera;

assicurare la correttezza dei processi di valutazione e dell'utilizzo dei premi (retribuzione di risultato/produttività collettiva/RAR ecc...) secondo principi di merito ed equità;

validare la relazione che evidenzia a consuntivo i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto agli obiettivi programmati.

6.8 Comitato Privacy

Al fine di ottemperare alle disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 196/2003 recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", l'Azienda ha istituito, a fianco dei ruoli previsti per legge del Titolare, del Responsabile e degli Incaricati, un apposito organismo denominato "Comitato privacy" con la funzione di supportare il Titolare/Datore di lavoro in tutti gli adempimenti previsti dal Codice medesimo.

Il Comitato proprio in considerazione della complessità della materia e della trasversalità delle competenze coinvolte, è composto da un Dirigente Medico della Direzione Medica che lo presiede, da una figura esperta in materie informatiche e da una figura esperta in materie giuridiche.

Il Comitato, in particolare, procede:

- * alla verifica dello stato di attuazione del Codice privacy in ambito aziendale;

- * al completamento degli adempimenti di legge secondo lo scadenziario previsto dal Codice medesimo;
- * a monitorare ed aggiornare lo stato di attuazione ed il livello di applicazione in ambito aziendale delle disposizioni contenute nel Codice privacy.

6.9 Comitato Ospedale senza dolore

E' costituito presso l'Azienda Ospedaliera, così come previsto dalla normativa vigente, il Comitato Ospedale senza dolore, coordinato dal Direttore Medico del Presidio di Varese. Obiettivo del Comitato è promuovere l'educazione del personale coinvolto nel processo assistenziale sui principi di trattamento del dolore, uso dei farmaci e modalità di valutazione del personale, nonché di monitorare i livelli di applicazione delle linee di indirizzo. E' stato istituito con delibera n. 1726 del 20.11.2003. La composizione è stata aggiornata con delibera n. 166 del 22.2.2012.

6.10 Comitato buon uso del sangue

Istituito presso l'Azienda Ospedaliera fin dal 1994, svolge i compiti previsti dalla normativa vigente ed, in particolare, definisce in collaborazione con il DMTE i protocolli operativi per l'utilizzo appropriato di sangue, emocomponenti ed emoderivati, Promuove formazione specifica nell'ambito delle procedure trasfusionali. E' presieduto dal Direttore sanitario.

6.11 Comitato delle infezioni ospedaliere

E' istituito presso l'Azienda Ospedaliera fin dal 1996. Attua le misure di sorveglianza delle infezioni ospedaliere, raccoglie e organizza i dati epidemiologici, verifica l'applicazione delle linee guida, interviene in caso di situazioni epidemiche ricercandone la causa ed elabora le misure da applicare. Propone attività di formazione di tutto il personale per i temi di competenza. E' presieduto dal Direttore sanitario e si avvale per le attività operative del relativo gruppo operativo CIO. L'azienda fa parte del Coordinamento Regionale dei Comitati di controllo delle infezioni ospedaliere.(CRCIO).

7 ORGANISMI PARITETICI E DI PARTECIPAZIONE

7.1 Comitato Unico di Garanzia (CUG)

Come previsto dalla Legge 183 del novembre scorso, l'Azienda ospedaliera ha costituito al proprio interno il Comitato Unico di Garanzia (CUG) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni.

Tale organismo sostituisce, unificando le competenze, il Comitato per le pari opportunità e il Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing, dei quali assume tutte le funzioni.

Il nuovo CUG è formato da un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello aziendale e da un pari numero di componenti individuati dall'amministrazione aziendale in modo da assicurare la presenza paritaria di entrambi i generi e rappresentare tutto il personale, dirigente e non dirigente.

7.2 Ufficio di Pubblica Tutela (UPT)

Costituito ai sensi della Legge Regionale 33/2009 art. 16. E' regolamentato dalle linee guida relative al funzionamento e all'organizzazione degli Uffici di Pubblica Tutela delle Aziende Sanitarie di cui alla DGR VIII/10884 del 23 dicembre 2009. Compito dell'UPT è quello di verificare che l'accesso alle prestazioni rese dalle unità di offerta avvenga nel rispetto dei diritti degli utenti e alle condizioni previste nella carte dei servizi

L'ufficio è autonomo e indipendente. La nomina del Responsabile avviene a cura del direttore generale su proposta del Consiglio di Rappresentanza dei Sindaci.

8. ORGANIZZAZIONE AZIENDALE

8.1 *Le Strutture di line e Staff della Direzione Sanitaria*

Le strutture complesse e semplici in line ed in staff alla Direzione Sanitaria concorrono al raggiungimento degli obiettivi secondo la mission e i principi di cui al codice etico aziendale.

8.2 *Direzione Medica di Presidio*

Le Direzioni Mediche di Presidio sono strutture complesse ed operano in line alla Direzione sanitaria.

Per ciascun Presidio Ospedaliero, (Varese e Verbanò), è individuato un Direttore Medico di Presidio, al quale viene attribuita la responsabilità organizzativa, gestionale ed igienico-sanitaria del Presidio. Opera sulla base degli indirizzi stabiliti dal Direttore Sanitario e concorre al raggiungimento degli obiettivi fissati dal Direttore Generale; si avvale degli Uffici di staff aziendale con i quali è chiamato a collaborare.

Il Direttore Medico di Presidio dirige, con autonomia funzionale, gli stabilimenti ospedalieri cui è preposto, attraverso lo svolgimento di attività negli ambiti dell'area Igiene e Prevenzione e dell'area Organizzazione e Gestione. In particolare il Direttore Medico del Presidio di Varese, e coordina il "Comitato Ospedale senza Dolore".

Complessivamente le Direzioni Mediche operano nelle diverse sedi costituenti il Presidio di Varese (Circolo, Del Ponte, Cuasso al Monte) e del Verbanò (Cittiglio, Luino).

8.3 *SITRA (Servizio Infermieristico Tecnico e Riabilitativo Aziendale)*

Il SITRA è una struttura complessa, titolare di indirizzo, direzione, organizzazione e coordinamento del personale infermieristico, ostetrico, tecnico-sanitario, riabilitativo e di supporto operante nell'Azienda.

La finalità del SITRA è quella di garantire appropriate risposte di natura Infermieristica, ostetrica, tecnico-sanitaria, riabilitativa e domestico-alberghiere al cittadino, in relazione al suo stato di salute, assicurando un ottimale impiego delle risorse disponibili, coerentemente alle scelte organizzative aziendali e nel rispetto della valorizzazione delle professioni sanitarie distinte per aree disciplinari.

8.4 *Farmacia Ospedaliera*

La Farmacia è una struttura complessa che opera in staff alla Direzione Sanitaria aziendale ed è principalmente preposta alla gestione di medicinali e dispositivi medici anche con particolare attenzione al monitoraggio e gestione della spesa dei farmaci e dei dispositivi medici, assicura attività di supporto ai clinici per appropriatezza, gestione e innovazione.

8.5 *Medicina Legale*

La Medicina Legale è una Struttura complessa destinata ad attività specialistiche di II livello quali l'attività necroscopica, sia per conto della Direzione Sanitaria dell'Azienda Ospedaliera, sia per la ASL della Provincia di Varese, sia per l'Autorità Giudiziaria, sia per Enti Ospedalieri convenzionati e per privati.

La Medicina Legale svolge anche attività peritali per conto dell'Autorità Giudiziaria e delle Forze di Polizia. Interviene in supporto della Direzione Sanitaria per consulenze riguardanti servizi

diagnostici e assistenziali peculiari (diagnosi pre-natale, procreazione assistita, assistenza ai minori e agli incapaci, ai malati terminali, ecc..).
Opera in stretta collaborazione con la Direzione Aziendale.

8.6 *Coordinamento strutture ambulatoriali aziendali*

La funzione di staff avrà il compito di gestire l'attività ambulatoriale aziendale per quanto attiene gli aspetti sanitari e di programmazione con particolare attenzione all'appropriatezza anche prescrittiva, al rispetto dei tempi di attesa e alla riorganizzazione dei processi per l'erogazione delle prestazioni al fine di migliorare l'accessibilità.

9. I DIPARTIMENTI

Il Dipartimento è una organizzazione integrata di più strutture complesse e semplici di particolare specificità al fine di razionalizzare, in termini di efficienza, efficacia ed economicità i rapporti tra le strutture. Opera in line alla Direzione sanitaria

I dipartimenti sanitari dell'Azienda Ospedaliera di Varese sono tredici e appartengono alle seguenti tipologie dipartimentali:

- dipartimenti gestionali
 - dipartimenti funzionali
1. i dipartimenti gestionali sono aggregazioni di unità operative complesse e semplici dipartimentali che hanno obiettivi comuni e indirizzi comuni nel campo della organizzazione del lavoro, della utilizzazione delle risorse, nella valorizzazione del personale. I dipartimenti gestionali esprimono la volontà dell'azienda di creare delle infrastrutture organizzative con lo scopo di governare le risorse attraverso lo strumento del budget con l'obiettivo di migliorare efficienza ed efficacia.
 2. i dipartimenti funzionali hanno l'obiettivo di armonizzare i trattamenti delle patologie specifiche pertinenti coinvolgendo il maggior numero possibile di Unità Operative interessate. Ciascuna Unità Operativa appartiene anche ad un dipartimento gestionale nel quale parteciperà alla negoziazione del budget.

9.1 Organi del dipartimento

Gli organi del dipartimento sono: il Direttore e il Comitato

9.1.1 Direttore

Dipartimento Gestionale

Assume la responsabilità in ordine alla corretta attuazione della programmazione annuale e all'utilizzo delle risorse attribuite per il conseguimento degli obiettivi assistenziali, scientifici, e didattici .

Il Direttore presiede il Comitato, promuove le attività del Dipartimento e vigila sull'osservanza delle norme e dei regolamenti.

Egli inoltre:

- * contribuisce alla definizione dei budget delle Strutture Complesse e delle Strutture Semplici di tipo Dipartimentale di concerto con i rispettivi responsabili, sulla base delle linee guida preventivamente indicate dalla Direzione Generale;
- * coordina la negoziazione dei budget delle strutture complesse con la Direzione Generale, sulla base delle risorse umane e strumentali disponibili;
- * garantisce l'unitarietà di gestione delle risorse assegnate al Dipartimento assicurandone, inoltre, l'accesso a tutti i professionisti afferenti al Dipartimento, in coerenza con la programmazione stabilita;
- * valuta, secondo quanto previsto dalla normativa e dai contratti vigenti, i Responsabili di Struttura complessa, i Responsabili di Struttura Semplice dipartimentale afferenti al Dipartimento e garantisce la corretta applicazione del sistema di valutazione all'interno del Dipartimento;
- * coordina le attività correlate alla gestione del rischio clinico;
- * nomina un Vicedirettore che lo supplisca in caso di assenza o impedimento scegliendolo, di norma, tra il personale del Dipartimento che presenta requisiti adeguati per la carica di

Direttore. Di norma se il Direttore di Dipartimento è ospedaliero il Vicedirettore è universitario e viceversa.

Dipartimento Funzionale

assume la responsabilità in ordine alla corretta attuazione della programmazione annuale e coordina tutte le unità operative, anche facenti parte di altro dipartimento, al fine di favorire la realizzazione di particolari obiettivi e il miglioramento delle prassi gestionali e amministrative. Gestisce i processi trasversali volti ad ottimizzare quali-quantitativamente l'assistenza sanitaria in aree di attività omogenee rivolte al paziente al fine di contribuire allo sviluppo del governo clinico.

9.1.2 Comitato di Dipartimento

Il Comitato è presieduto dal Direttore del Dipartimento ed è composto dai Responsabili di Struttura complessa, di Struttura Semplice Dipartimentale, secondo le modalità individuate nel regolamento di funzionamento del Dipartimento.

Il Comitato coadiuva il Direttore in tutte le sue funzioni e in particolare:

- * si esprime in relazione alla contrattazione con la Direzione Generale e in relazione ai budget definiti per le singole strutture;
- * esprime parere relativamente alle esigenze di personale del Dipartimento e all'attivazione di eventuali, nuove Unità Operative;
- * attiva, su proposta del Consiglio, i gruppi di miglioramento in base ai piani e ai programmi di qualità del Dipartimento.

9.2 Le Strutture complesse

Per strutture complesse s'intendono quelle strutture costituite nell'ambito dell'Azienda individuabili sulla base dell'omogeneità delle prestazioni e dei servizi erogati, dei processi gestiti e delle competenze specialistiche richieste. Il contributo dell'attività dell'unità operativa complessa e della sua rilevanza strategica rispetto alla "mission" aziendale saranno inseriti negli elementi valutativi per effettuare la pesatura della struttura complessa e delle strutture semplici ad essa attribuite.

9.3 Le Strutture semplici

Per strutture semplici s'intendono quelle strutture individuate in base a criteri di efficacia ed economicità e di organizzazione dei processi di lavoro, che costituiscono articolazioni di strutture complesse oppure di un Dipartimento o della Direzione strategica.

Alle strutture semplici possono essere delegate, con atto scritto e motivato, funzioni e responsabilità specifiche da parte dei livelli sovraordinati, con particolare riferimento alla gestione clinico assistenziale dei pazienti e con l'attribuzione dei relativi ambiti di autonomia, ferme restando le responsabilità gerarchicamente individuate.

Particolare rilevanza assumono le strutture semplici dipartimentali (SSD) che afferiscono direttamente e gerarchicamente al Dipartimento.

DIPARTIMENTI SANITARI

DIPARTIMENTI GESTIONALI**Dipartimento dei Servizi**

Anatomia e Istologia Patologica
 Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
 Laboratorio Analisi Chimico Cliniche
 Laboratorio Microbiologia
 Medicina del Lavoro, Preventiva e Tossicologia
 Medicina Nucleare
 Radiologia A
 Radiologia B
 Radiologia Verbano

Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche

Neurochirurgia
 Neuroradiologia
 Oculistica
 Odontostomatologia
 Ortopedia e Traumatologia Verbano
 Ortopedia e Traumatologia
 Otorinolaringoiatria
 Urologia
 S.S.D. Chirurgia Plastica
 S.S.D. Neurochirurgia ad indirizzo spinale

Dipartimento di Anestesia e Rianimazione

Anestesia e Rianimazione A
 Anestesia e Rianimazione B
 Anestesia e Rianimazione C
 Anestesia Rianimazione e Cure Palliative
 Anestesia e Rianimazione del Verbano
 S.S.D. Day Surgery

Dipartimento cardiovascolare

Cardiochirurgia
 Cardiologia 1
 Cardiologia 2 con proiezione territoriale sul Verbano
 Chirurgia Vascolare
 S.S.D. Riabilitazione Cardiologica
 S.S.D. UCC

Dipartimento di Chirurgia

Chirurgia Generale 1
 Chirurgia Generale ad indirizzo toracico
 Chirurgia Generale Luino
 Chirurgia Generale Varese - Cittiglio
 S.S.D. Radiologia ad indirizzo interventistico
 S.S.D. Chirurgia Generale ad indirizzo trapiantologico

Dipartimento di Emergenza Urgenza Accettazione di Alta Specialità (EAS)

Pronto Soccorso e Accettazione Macchi
 S.S.D. Pronto soccorso Cittiglio
 S.S.D. Pronto soccorso Luino
 AAT 118 Varese

Dipartimento di Medicina Interna

Geriatria
 Malattie Infettive e Tropicali
 Medicina Generale 1
 Medicina Generale 2
 Medicina Generale Cittiglio
 Medicina Generale Luino
 Neurologia e Stroke Unit
 Riabilitazione neuromotoria

Dipartimento di Medicina Specialistica

Dermatologia
 Ematologia
 Endocrinologia
 Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
 Nefrologia e Dialisi
 Oncologia
 Pneumologia
 Radioterapia
 S.S.D. Reumatologia

Dipartimento Materno Infantile

Chirurgia Pediatrica
 Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale e Pediatria Verbano
 Neuropsichiatria Infantile
 Ostetricia e Ginecologia A
 Ostetricia e Ginecologia B
 Ostetricia e Ginecologia Cittiglio
 Pediatria Varese
 SSD ORL - Servizio di Audiovestibologia
 SSD Cardiologia ad indirizzo pediatrico
 SSD Laboratorio Analisi – SMEL specializzato in Citogenetica e Genetica Medica

SSD Ostetricia e Ginecologia ad indirizzo oncologico
SSD Urologia Pediatrica

Dipartimento Salute Mentale

Psichiatria - Varese

Psichiatria - Verbano

Direzione sanitaria

Direzione Medica Presidio del Verbano

Direzione Medica Presidio di Varese

Farmacia Ospedaliera

Medicina Legale

S.I.T.R.A. - Servizio Infermieristico, Tecnico, Riabilitativo Aziendale

Coordinamento strutture ambulatoriali aziendali

DIPARTIMENTI FUNZIONALI**Dipartimento Oncologico**

Anatomia e Istologia Patologica
Anestesia, Rianimazione Cure Palliative
Chirurgia Generale 1
Chirurgia Generale ad indirizzo toracico
Chirurgia Generale Luino
Chirurgia Generale Varese - Cittiglio
Ematologia
Endocrinologia
Farmacia Ospedaliera
Fisica Sanitaria
Gastroenterologia ed Endoscopia Digestiva
Immunoematologia e Medicina Trasfusionale
Malattie Infettive e Tropicali
Medicina Generale 1
Medicina Generale 2
Medicina Generale Cittiglio
Medicina Generale Luino
Medicina Nucleare
Neurochirurgia
Oncologia
Ostetricia e Ginecologia A
Ostetricia e Ginecologia B
Ostetricia e Ginecologia Cittiglio
Otorinolaringoiatria
Radiologia A
Radiologia B
Radiologia Verbano
Radioterapia
Urologia
SSD Ostetricia e Ginecologia ad indirizzo oncologico

Dipartimento trapianti

Anestesia e Rianimazione B
Anestesia Rianimazione e Cure Palliative
Anatomia e Istologia Patologica
Chirurgia Generale 1
Chirurgia Vascolare
Malattie Infettive e Tropicali
Nefrologia e Dialisi
Odontostomatologia
Urologia
SSD Chirurgia Generale ad indirizzo trapiantologico
SSD Chirurgia Plastica

Dipartimento Ricerca e Innovazione

Anatomia e Istologia Patologica

Anestesia e Rianimazione A

Cardiochirurgia

Cardiologia 1

Cardiologia 2 con proiezione territoriale sul Verbano

Chirurgia Generale 1

Chirurgia Generale ad indirizzo toracico

Chirurgia Generale Varese – Cittiglio

Chirurgia Vascolare

Ematologia

Endocrinologia

Farmacia Ospedaliera

Fisica Sanitaria

Laboratorio Analisi Chimico Cliniche

Laboratorio Microbiologia

Malattie Infettive e Tropicali

Medicina Generale 1

Medicina Generale 2

Medicina Nucleare

Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale e Pediatria Verbano

Neurochirurgia

Neurologia e Stroke Unit

Oculistica

Odontostomatologia

Oncologia

Ortopedia e Traumatologia

Ortopedia e Traumatologia Verbano

Ostetricia e Ginecologia A

Ostetricia e Ginecologia B

Ostetricia e Ginecologia Cittiglio

Otorinolaringoiatria

Pediatria Varese

Radioterapia

Radiologia A

Radiologia B

Urologia

SSD Laboratorio Analisi – SMEL specializzato in Citogenetica e Genetica Medica

SSD Ostetricia e Ginecologia ad indirizzo oncologico

SSD Radiologia ad indirizzo interventistico

10. LE STRUTTURE DI STAFF DELLA DIREZIONE AMMINISTRATIVA

10.1 *Tecnico Patrimoniale Verbano*

E' struttura complessa preposta allo svolgimento di tutte le attività riguardanti il settore tecnico patrimoniale nonché le manutenzioni nelle strutture afferenti il Presidio del Verbano in sinergia con l'U.O. Tecnico Patrimoniale Circolo.

10.2 *Affari Generali e Legali*

E' struttura complessa con il compito di svolgere tutte le attività relative al settore assicurativo, legale e del contenzioso. Inoltre ha le funzioni di coordinamento e supervisione dell'ufficio protocollo. Cura i rapporti con l'Università degli Studi dell'Insubria in materia amministrativa nella redazione dei Protocolli d'Intesa. Partecipa alle riunioni del Comitato Valutazione Sinistri (CVS).

10.3 *Risorse Umane*

E' struttura complessa che svolge l'attività amministrativa e giuridica connessa alla gestione del personale attraverso tre uffici: trattamento giuridico, trattamento economico e previdenziale, relazioni sindacali.

La Formazione del Personale è struttura semplice accreditata ai sensi della norma UNI EN ISO 9001-2008 per la progettazione ed erogazione dei servizi di formazione per i professionisti della sanità compreso ECM. Dal 2005 è riconosciuta Provider del sistema ECM-CPD della Regione Lombardia.

10.4 *Economico-finanziaria*

E' struttura complessa che favorisce la programmazione e fornisce il supporto nella gestione economico-finanziaria dell'Azienda in coerenza con le scelte della Direzione Strategica.

Si occupa della tenuta della contabilità generale, e dei registri di competenza, dell'elaborazione delle proposte di bilancio preventivo, d'esercizio e del rendiconto trimestrale.

10.5 *Approvvigionamenti*

E' struttura complessa preposta all'acquisizione di beni e servizi mediante l'espletamento di apposite procedure di gara aziendali ed interaziendali.

Ha al suo interno i Servizi Alberghieri a cui compete oltre la gestione del personale afferente ai vari servizi economici dell'Azienda, anche il controllo degli appalti.

10.6 *Tecnico Patrimoniale Circolo*

E' struttura complessa che presidia tutte le attività connesse alla gestione del patrimonio, alla manutenzione ordinaria e straordinaria, alla gestione, manutenzione e controllo della parte impiantistica e tecnologica. Propone alla Direzione Strategica il piano triennale di investimenti in Edilizia Sanitaria.

10.7 *Sistemi di accesso, Convenzioni e Libera Professione*

È struttura semplice che cura la stipula di convenzioni attive e passive per la vendita e l'acquisto di prestazioni sanitarie nonché gestisce il personale amministrativo del CUP.

Coordina il servizio Libera Professione e gestisce l'erogazione di prestazioni in libera professione intramoenia.

10.8 *Formazione del personale*

È una struttura semplice accreditata ai sensi della norma UNI EN 9001-2008, a decorrere dal 19/12/2005, per la "Progettazione ed erogazione di servizi di formazione dedicati ai professionisti della sanità, incluso l'ambito degli ECM EA37". Dall'anno 2005 è riconosciuta provider del Sistema ECM-CPD della Regione Lombardia)

N.B. Mancando la descrizione è stata riportata quella presente nel database regionale. E' da aggiornare anche il sommario.

11 ORGANIGRAMMA GENERALE

(vedi tavole allegate)

ORGANIGRAMMA

- Staff Direzione Generale Aziendale**
- Ingegneria Clinica
 - Sistemi informativi
 - Fisica sanitaria
 - Controllo di gestione e programmazione
 - Sistema Qualità, Rischio clinico e Accredimento
 - Servizio Prevenzione e Protezione
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico e Comunicazione

DIRETTORE GENERALE

Collegio Sindacale

Collegio di Direzione

Direttore Sanitario

Direttore Amministrativo

- Staff Direzione Sanitaria**
- Coordinamento delle strutture ambulatoriali aziendali

Dir. Medica Presidio Verbanò

Dir. Medica Presidio Varese

SITRA

Medicina Legale

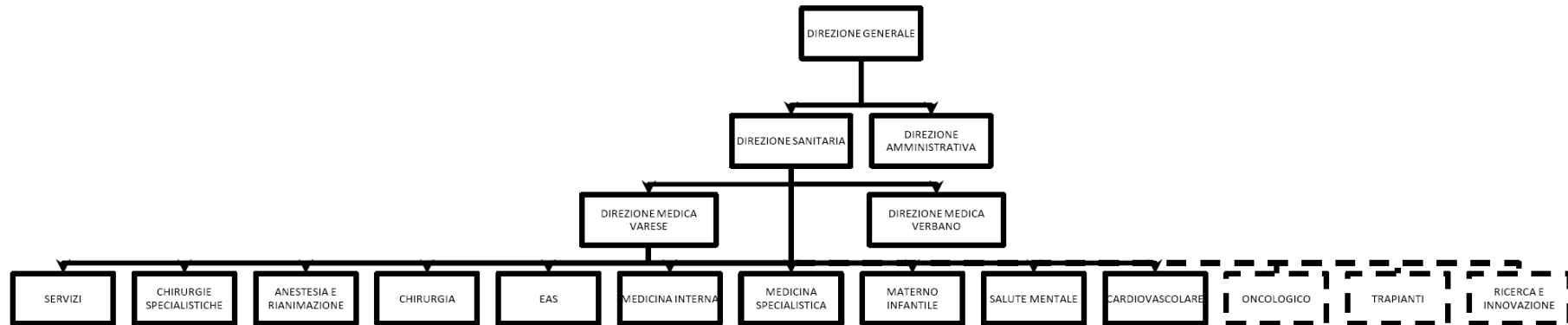
Farmacia ospedaliera

- Staff Direzione Amministrativa**
- Risorse Umane
 - Economico-Finanziaria
 - Approvvigionamenti
 - Affari generali e Legali
 - Tecnico patrimoniale Circolo
 - Formazione del personale
 - Sistemi di accesso, Convenzioni e Libera Professione
 - Tecnico Patrimoniale Verbanò

DIP. 1 DIP. 2 DIP. 3 DIP. 4 DIP. 5 DIP. n

U.O. 1 U.O. 2 U.O. n

Direzioni e Dipartimenti



Organi e organismi aziendali

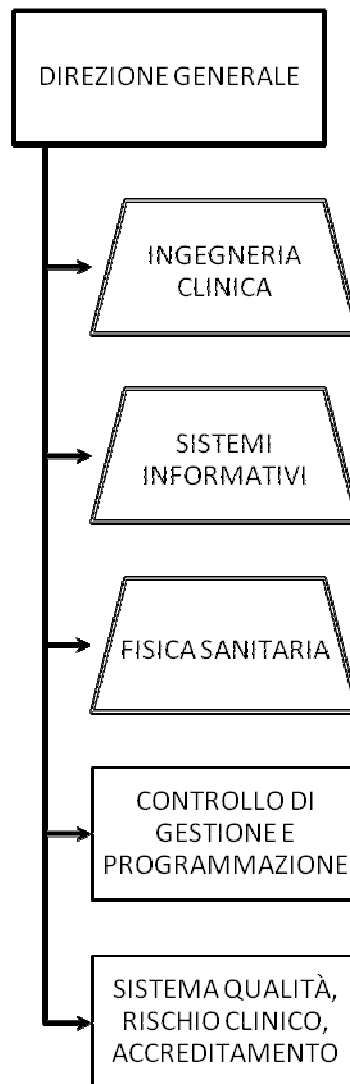
ORGANI DELL'AZIENDA

- DIRETTORE GENERALE
- COLLEGIO SINDACALE
- COLLEGIO DI DIREZIONE

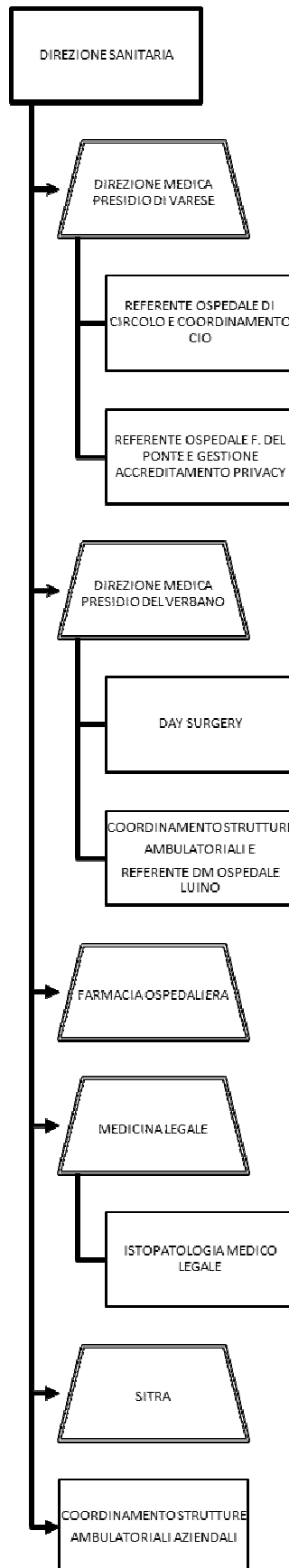
ORGANISMI DELL'AZIENDA

- CONSIGLIO DEI SANITARI
- COMITATO ETICO INDIPENDENTE
- COMITATO DI VALUTAZIONE
- GRUPPO DI COORDINAMENTO PER LA GESTIONE DEL RISCHIO
- COMITATO VALUTAZIONE SINISTRI
- NUCLEO DI VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI
- COMITATO PRIVACY
- COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI
- UFFICIO PUBBLICA TUTELA
- ORGANO DI PROGRAMMAZIONE CONGIUNTA
- COMITATO OSPEDALE SENZA DOLORE
- COMITATO BUON USO DEL SANGUE
- COMITATO INFEZIONI OSPEDALIERE

Staff della Direzione Generale

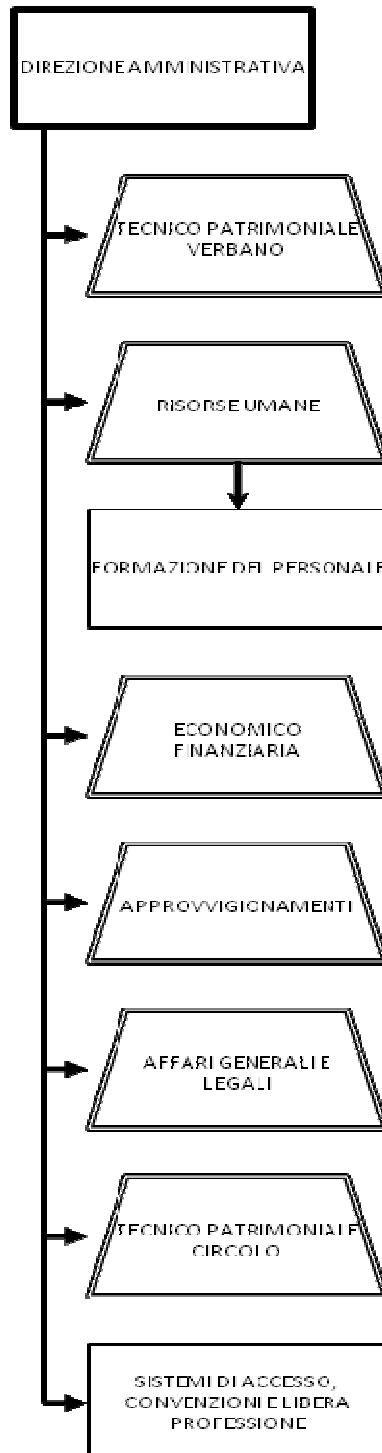


Staff della Direzione Sanitaria

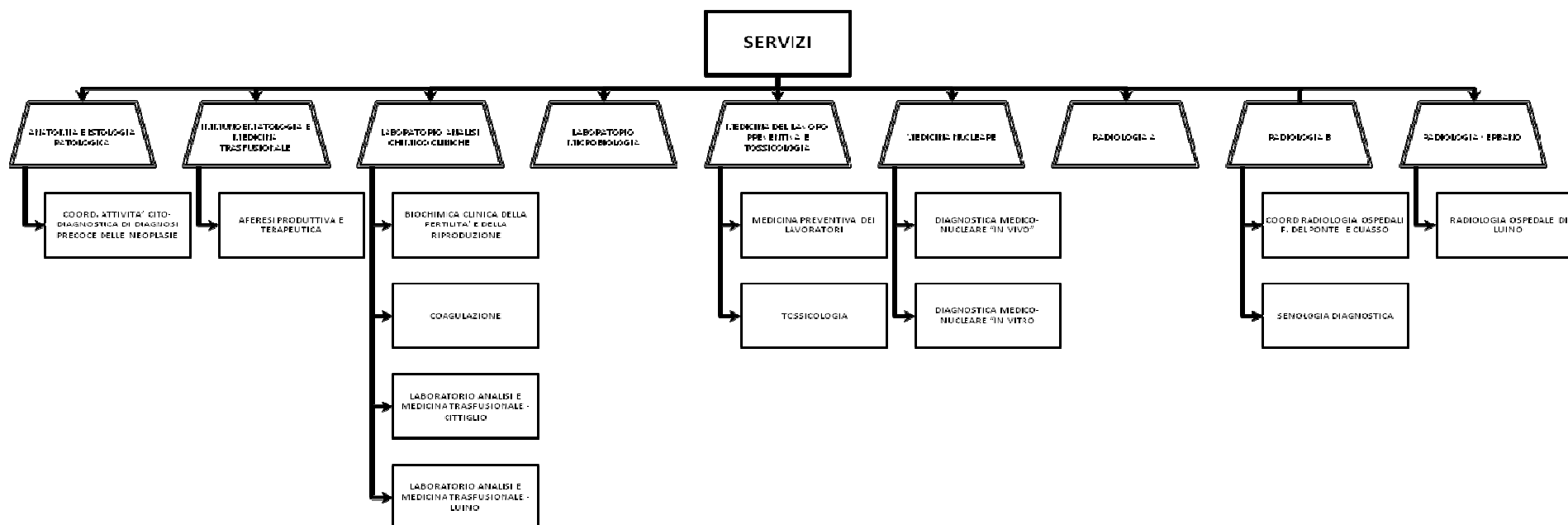


. Tavola 2.1.2

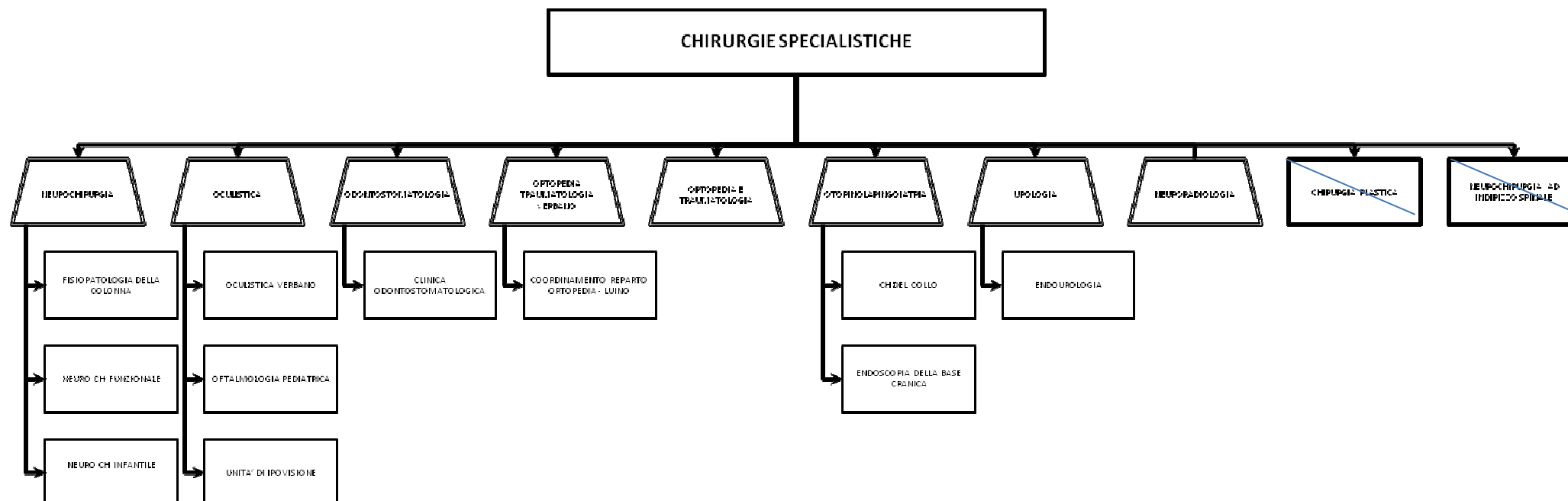
Staff della Direzione Amministrativa



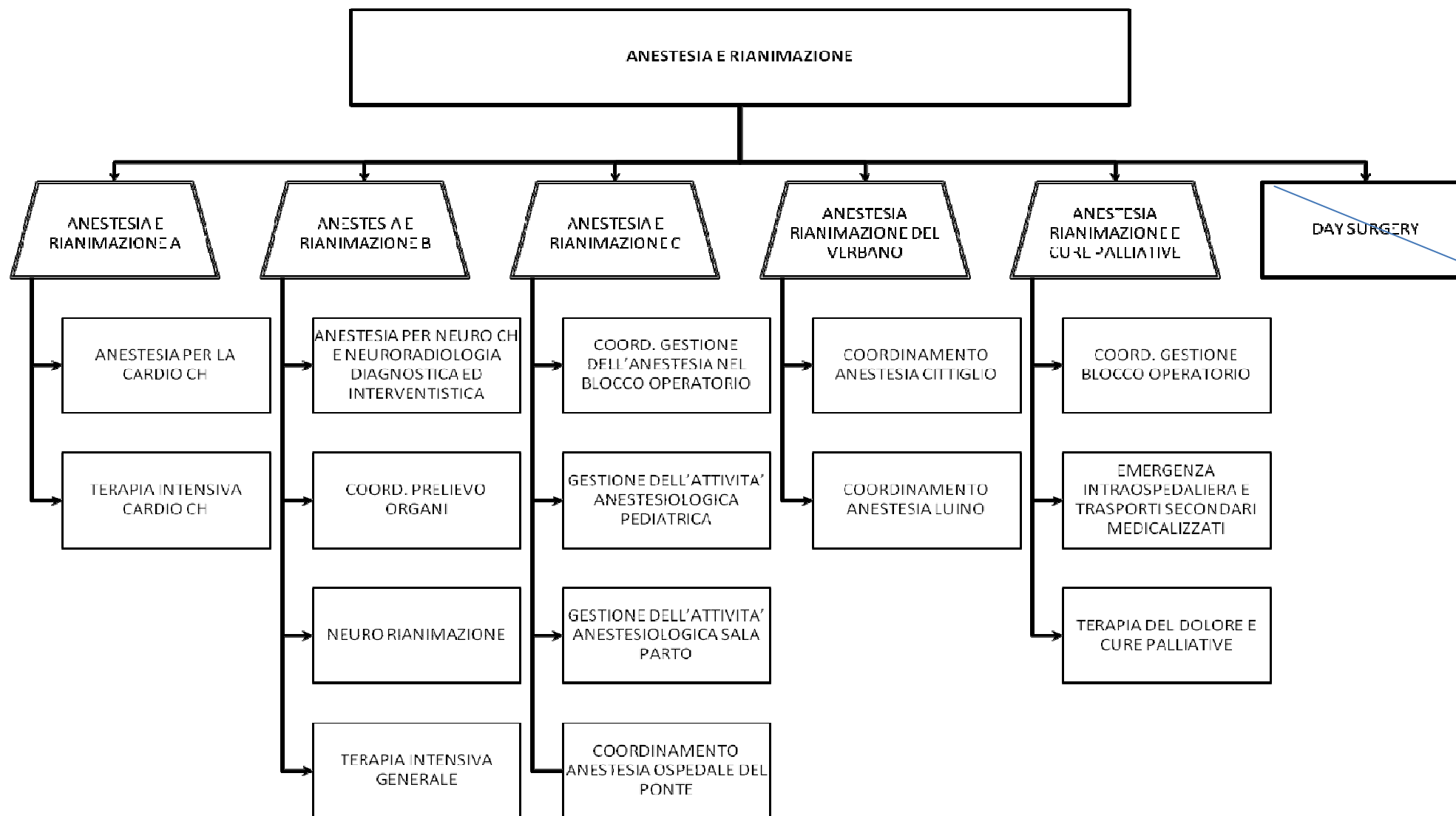
Dipartimento dei Servizi



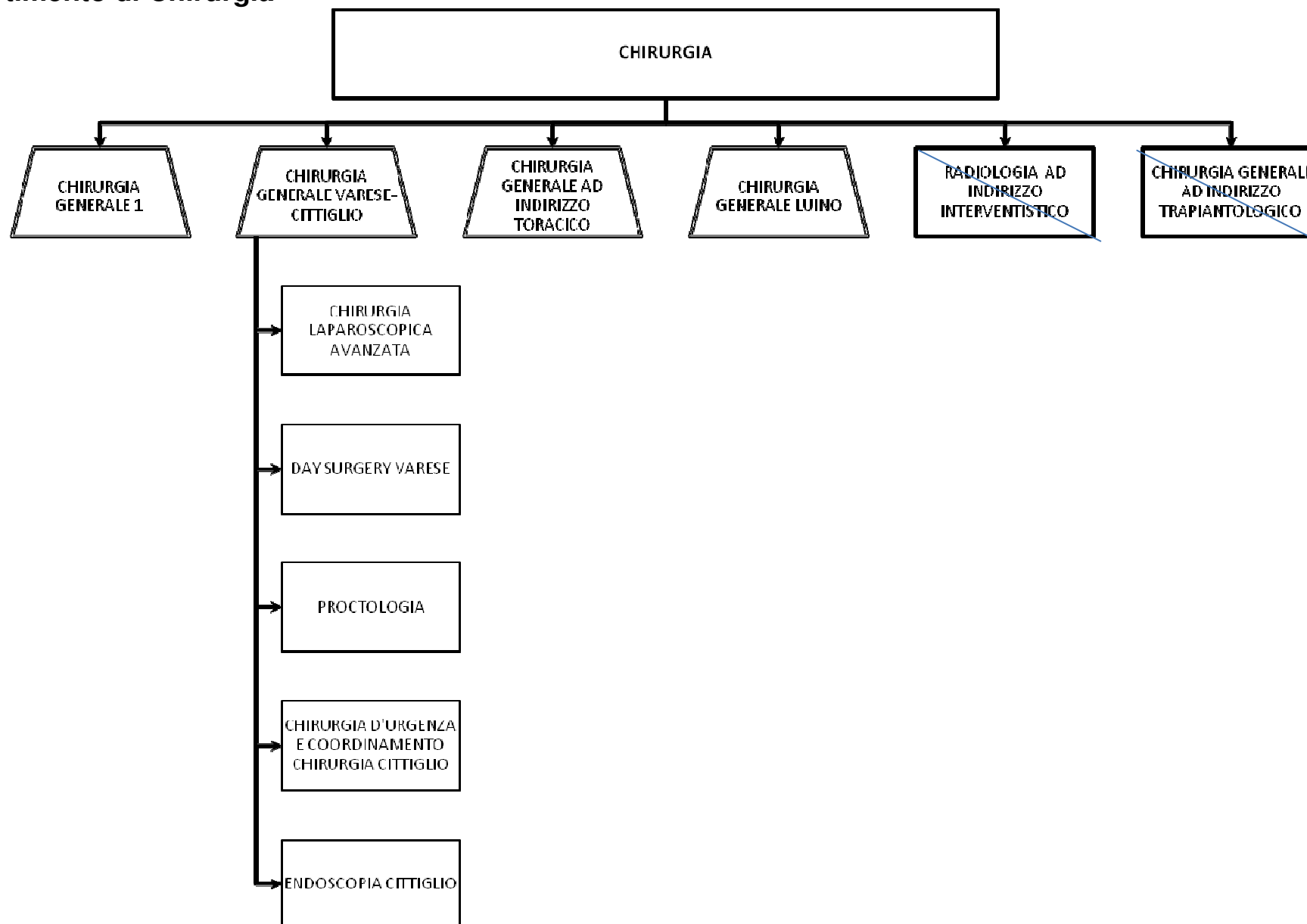
Dipartimento delle Chirurgie Specialistiche



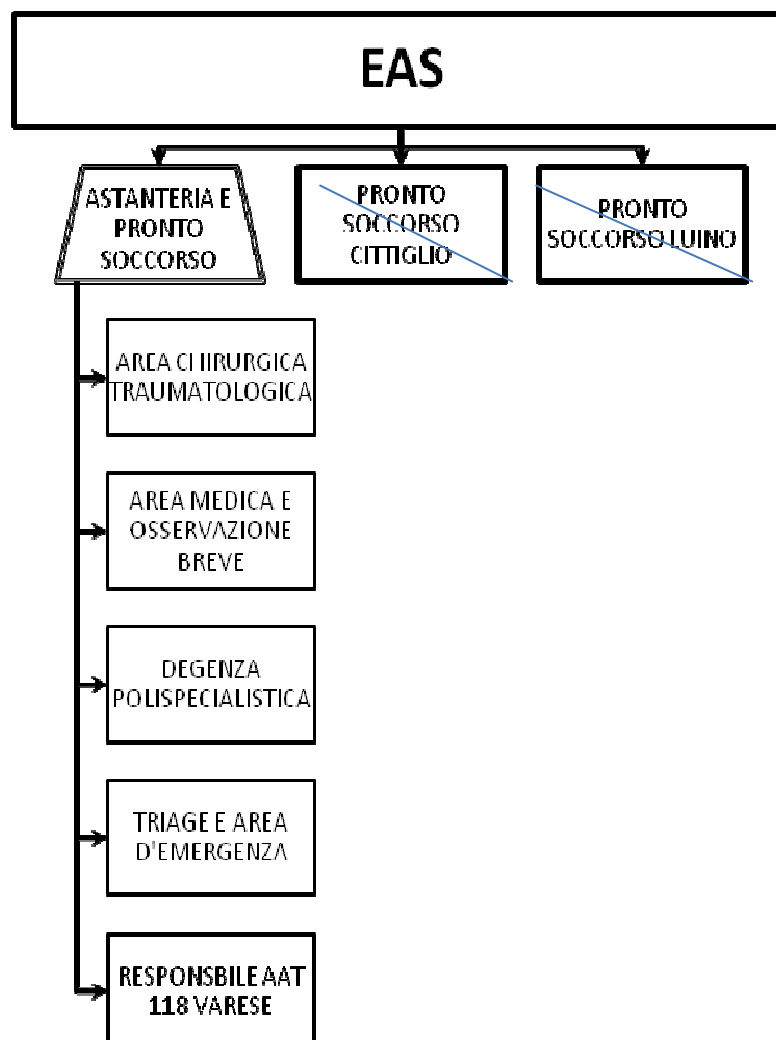
Dipartimento di Anestesia e Rianimazione



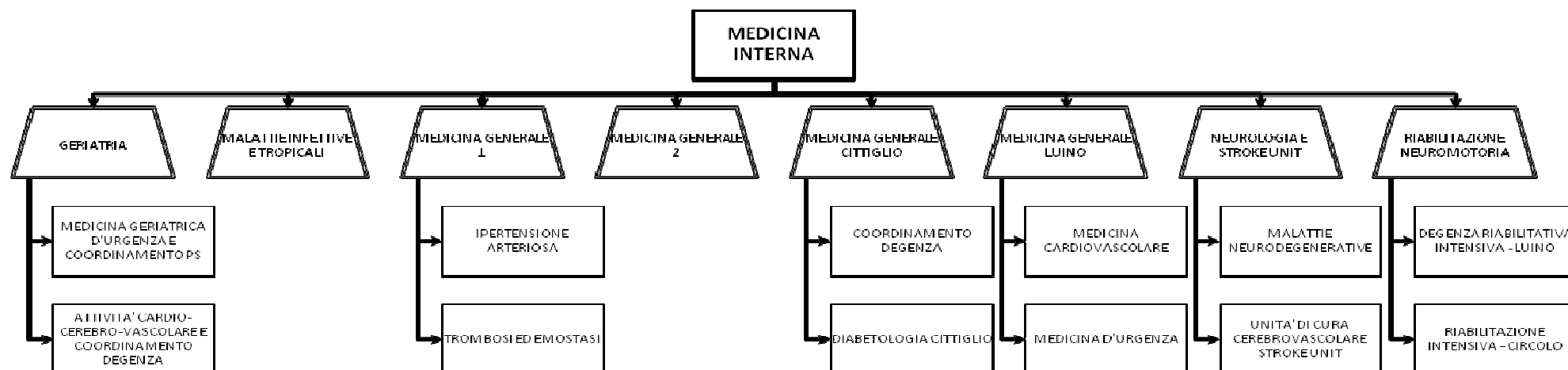
Dipartimento di Chirurgia



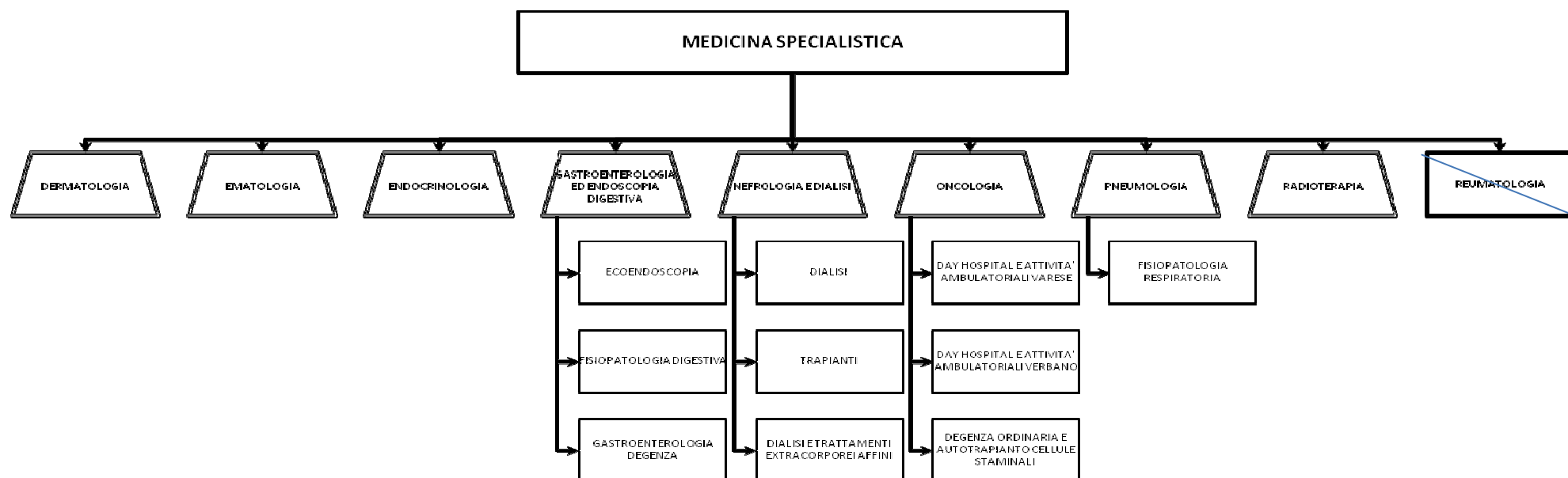
Dipartimento di Emergenza Urgenza Accettazione di Alta Specialità



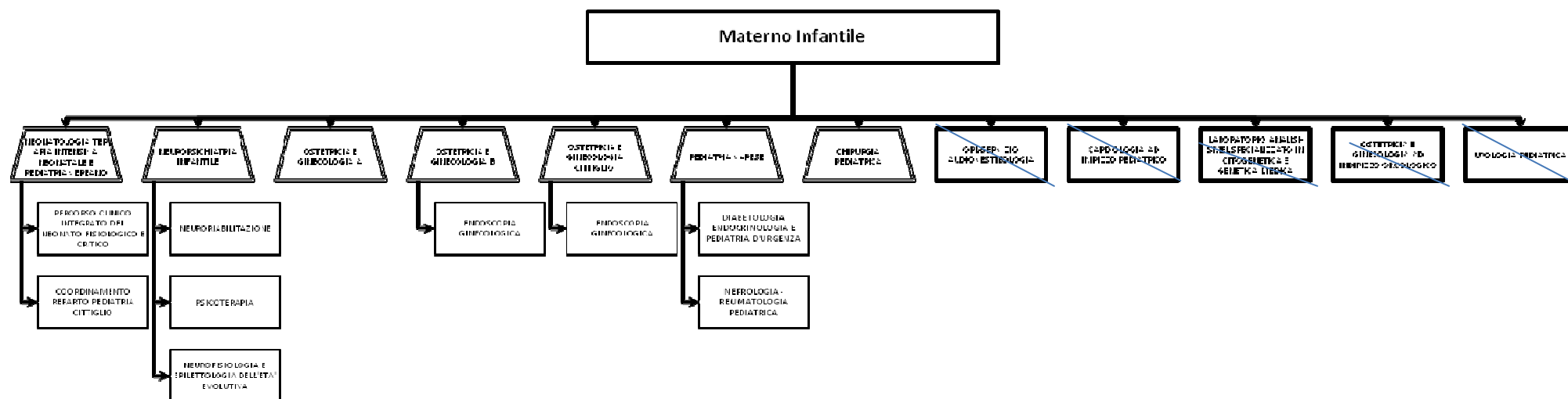
Dipartimento di Medicina Interna



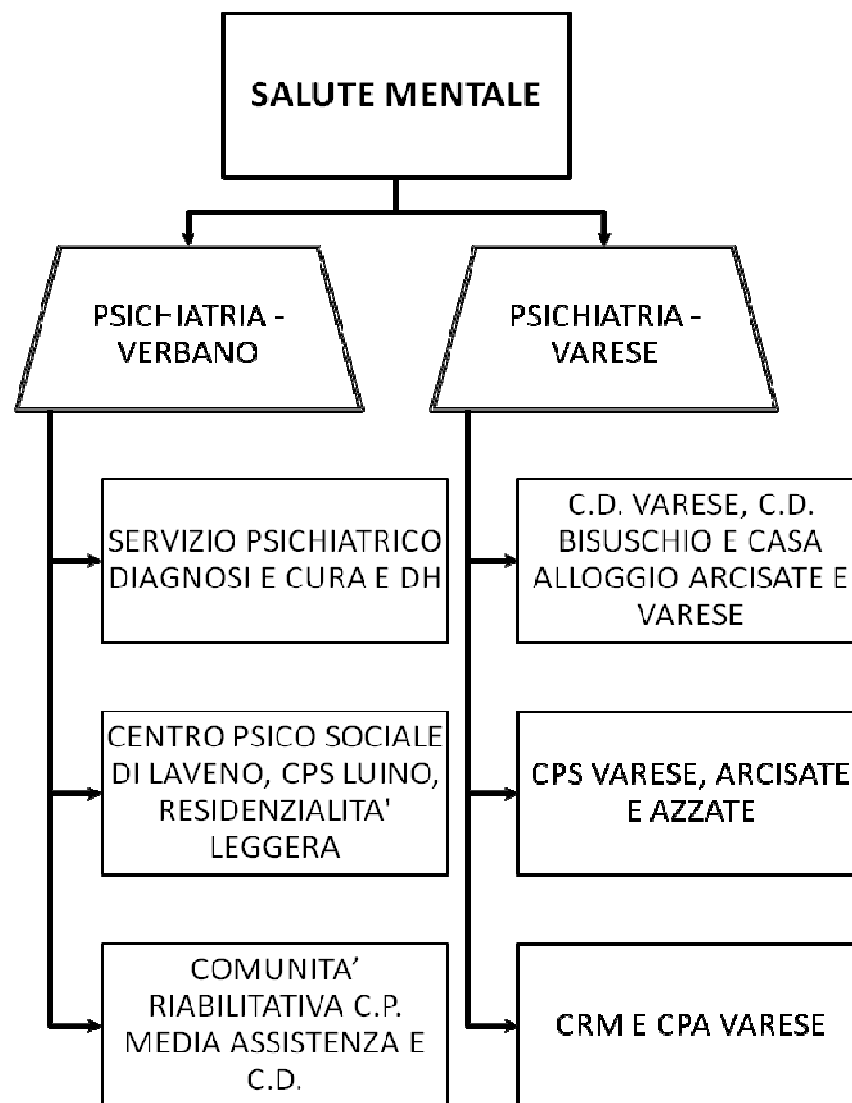
Dipartimento di Medicina Specialistica



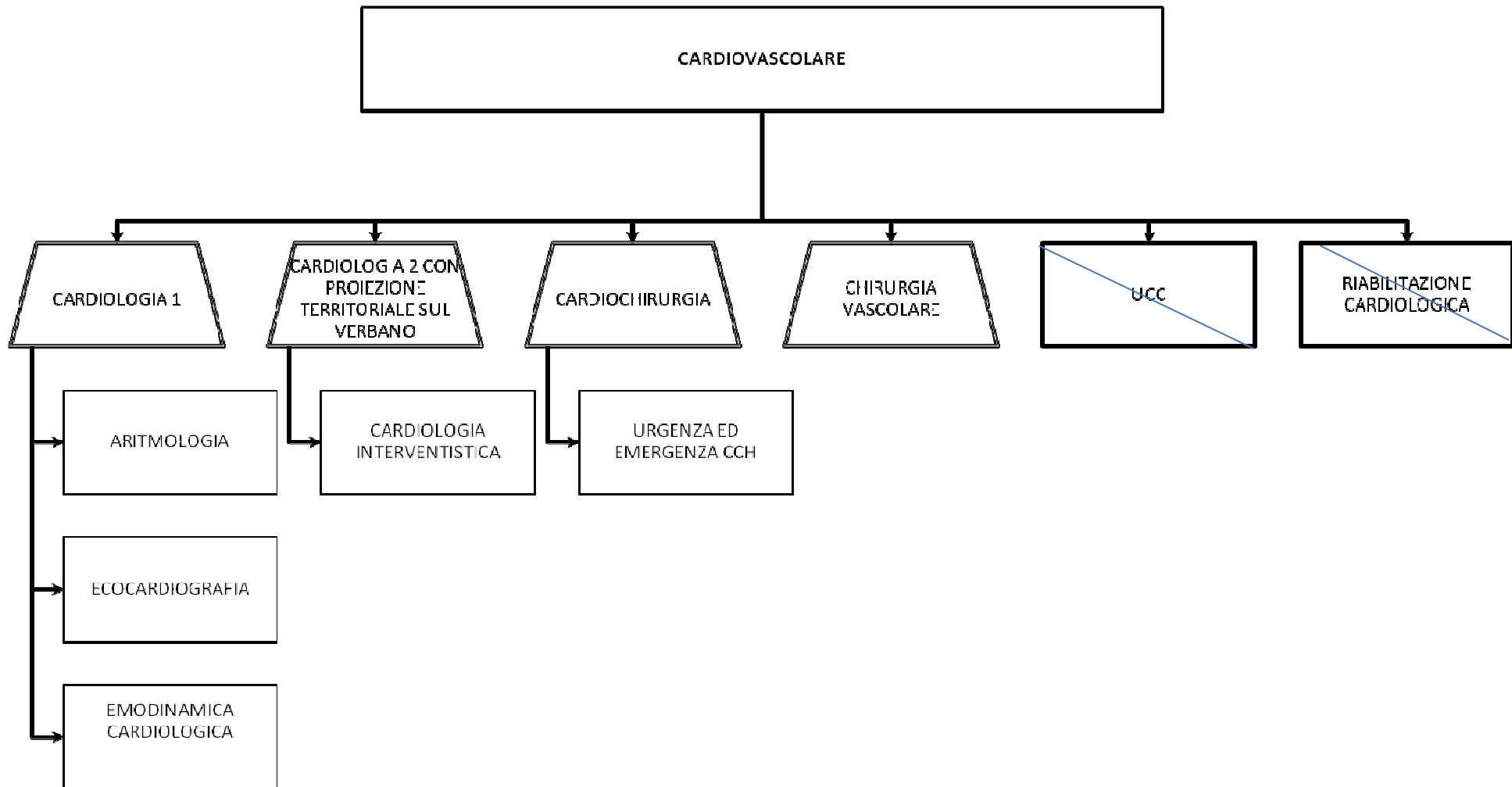
Dipartimento Materno Infantile



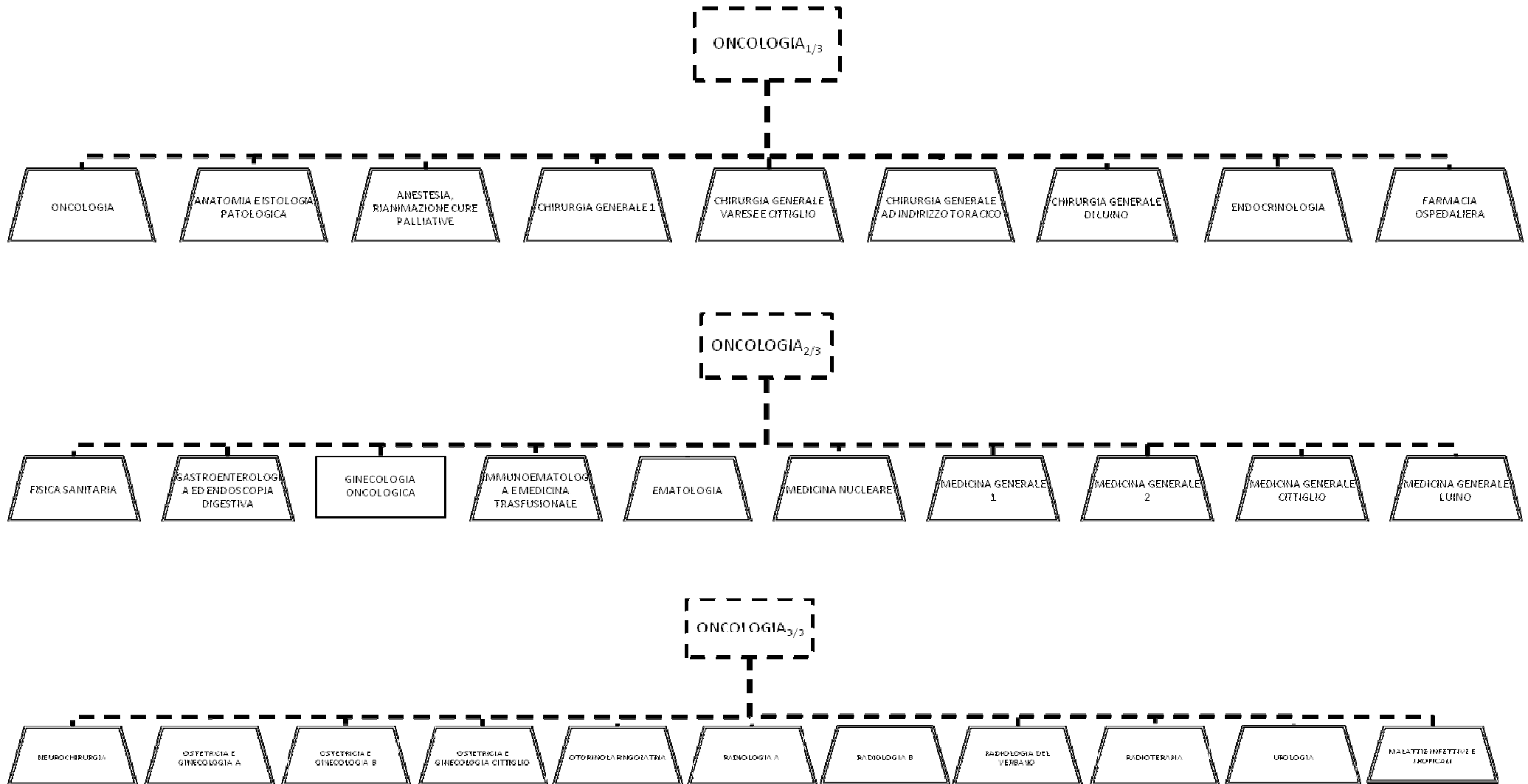
Dipartimento di Salute Mentale



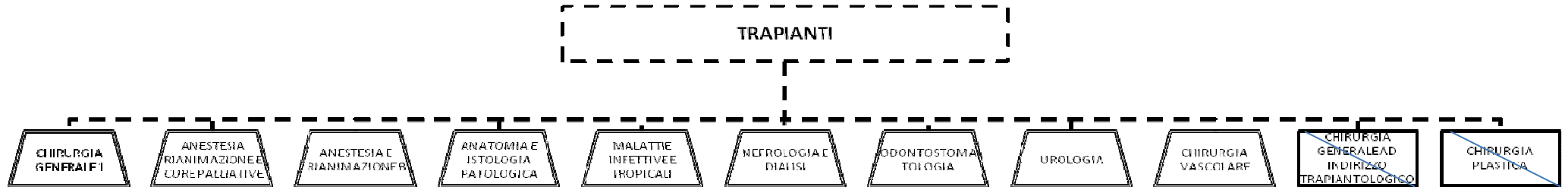
Dipartimento Cardiovascolare

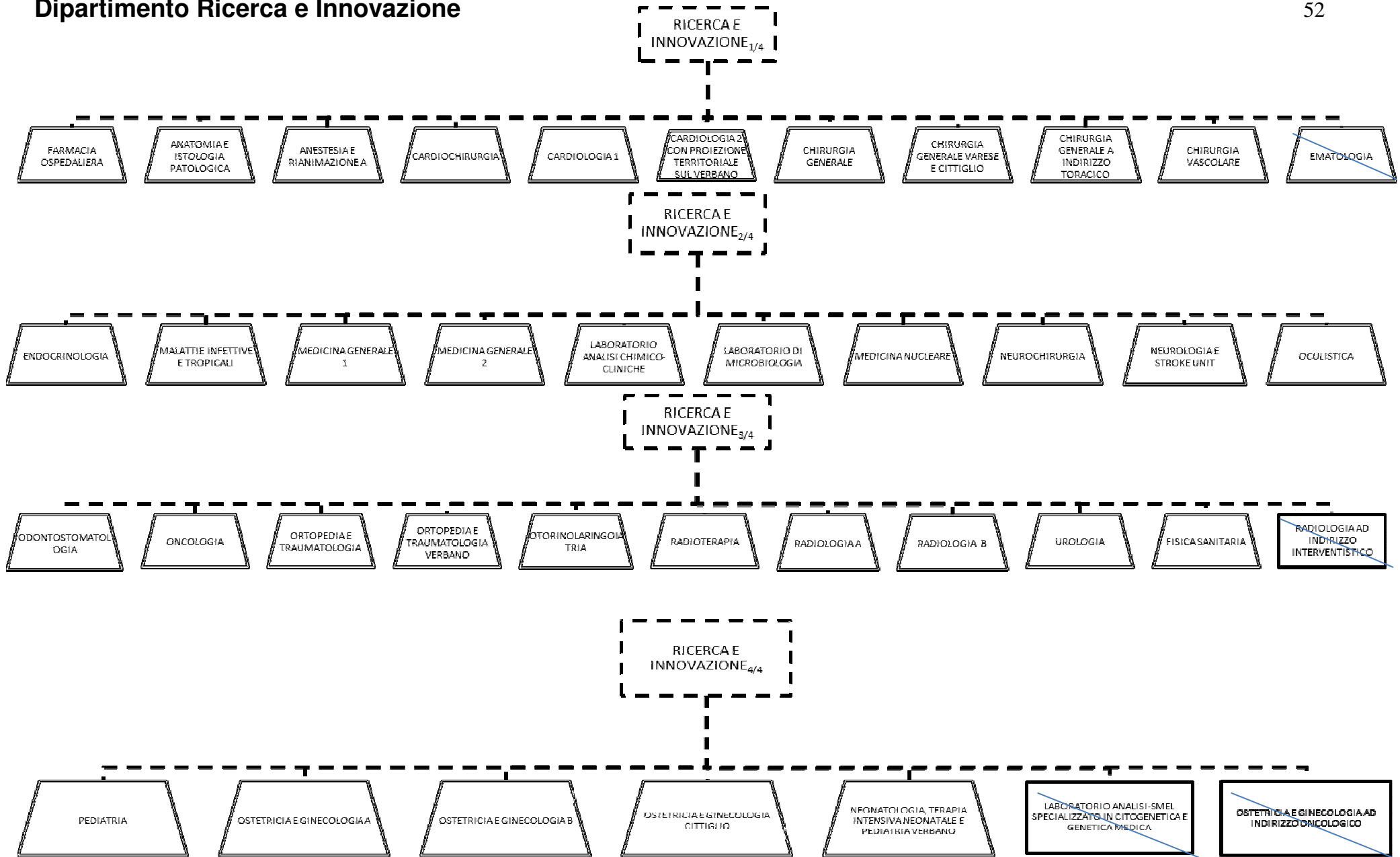


Dipartimento Oncologico



Dipartimento dei Trapianti





12 RELAZIONE DESCRITTIVA POA AZIENDA OSPEDALIERA “OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI” - VARESE

In ossequio alle indicazioni fornite dalla Regione con nota “Aggiornamento delle linee guida regionali per l’adozione dei piani di organizzazione delle aziende sanitarie e degli IRCSS di diritto pubblico del Regione” del 3 agosto 2012 si è proceduto alla rivisitazione dell’organizzazione dipartimentale inserendo tutte le Unità Operative Complesse e le Strutture Semplici Dipartimentali in dipartimenti gestionali prevedendo la compresenza, nell’ottica dell’integrazione, di Strutture a direzione universitaria e ospedaliera.

In quanto Polo universitario, è prevista l’attivazione di un Organo di Programmazione Congiunta (OPC), che è un organismo paritetico composto dal Rettore, dal Presidente del Comitato di Direzione di Facoltà, dal Direttore Generale dell’università e dal Direttore Generale, Sanitario ed Amministrativo dell’Azienda Ospedaliera con l’obiettivo di garantire l’integrazione delle attività istituzionali di assistenza, didattica e ricerca e l’ottimizzazione delle risorse delle l’Università e l’Azienda.

L’OPC esprime i pareri sugli assetti organizzativi.

Si è mantenuta la struttura multipresidio dei dipartimenti già presente nel POA 2008.

L’inserimento all’interno dei Dipartimenti delle diverse Unità Operative mira a migliorare efficacia ed efficienza della totale presa in carico del paziente a partire dalla fase di accoglienza, accettazione e di ricovero, individuando le più adeguate modalità di dimissione e follow-up. Nella fase di dimissione l’Azienda Ospedaliera pone in atto consolidate sinergie con il territorio.

Sono previsti, pertanto, i seguenti interventi:

1. *Rimodulazione e razionalizzazione delle strutture complesse*

Il POA ha introdotto una riduzione complessiva di 4 strutture complesse sanitarie, e di 3 strutture complesse amministrative, attraverso unificazioni volte, a favorire l’integrazione e il miglior uso delle risorse.

Strutture Sanitarie:

Presidio del Verbano:

- trasformazione della S.C. Pediatria in SS con afferenza gerarchica alla S.C. Neonatologia e Terapia Intensiva inserita nel Dipartimento Materno Infantile;
- trasformazione della S.C. Chirurgia Generale in SS con afferenza gerarchica alla S.C. Chirurgia Generale 2 inserita nel Dipartimento Chirurgia Generale;
- trasformazione della S.C. Medicina di Laboratorio in due SS, una per stabilimento ospedaliero, afferenti al Dipartimento dei Servizi Tecnologici;
- soppressione della S.C. Riabilitazione Specialistica con trasferimento delle SS ad essa afferenti, Degenza Riabilitativa Intensiva di Luino e Riabilitazione Intensiva dell’Ospedale di Circolo, nella S.C. Riabilitazione Neuromotoria del Dipartimento di Medicina Interna.

Strutture Amministrative

- soppressione delle aree dipartimentali, del Dipartimento Amministrativo e del Dirigente Amministrativo del presidio di Varese
- soppressione della S.C. Gestione Risorse Logistiche e assegnazione della S:C. all’Ingegneria Clinica
- trasformazione della S.C. Gestione Tecnica Patrimonio Immobiliare e S.C. Gestione Risorse Tecnologiche e Impiantistiche in un’unica S.C. Tecnico Patrimoniale

Al fine di garantire gli obiettivi strategici di programmazione di cui ai punti 5 e 3 si prevede inoltre di attivare le procedure per l'istituzione delle seguenti Strutture Complesse: Chirurgia Pediatrica, da inserire nel Dipartimento Materno Infantile, e Ingegneria Clinica.

2. *Istituzione del nuovo Dipartimento Sviluppo Ricerca e Innovazione.*

La costituzione del dipartimento si pone come obiettivo la valutazione e la realizzazione di progetti strategici innovativi ma anche, e soprattutto, a favorire la revisione dei processi operativi per il miglioramento della ricaduta assistenziale dell'attività di ricerca. Per la sua funzionalità si avvarrà di un "Centro di Ricerche" coadiuvato dalla segreteria del Comitato Etico Aziendale, della collaborazione delle U.U.O.O. di Ingegneria Clinica, Fisica Sanitaria, e di tutte le U.O. sanitarie.

3. *Afferenza funzionale dell'ufficio Convenzioni & Marketing e Libera Professione in capo alla Direzione Amministrativa*

La separazione della funzione sanitaria (Organizzazione Attività Ambulatoriale, in staff alla Direzione Sanitaria) da quella amministrativa risponde alla necessità di una maggiore incisività nel governo delle prestazioni ambulatoriali, nel monitoraggio e nel miglioramento dei tempi di attesa e delle procedure di accettazione e amministrative di front-office, nel miglioramento della qualità della rendicontazione. L'Ufficio Convenzioni & Marketing gestirà, al suo interno, anche gli aspetti legati alla gestione amministrativa e al controllo dell'attività libero professionale intramuraria.

4. *Creazione della funzione in staff al Direttore Generale del "Sistema Qualità, Accredimento e Risk Management"*

La sempre maggiore attenzione alla qualità dei servizi erogati ai cittadini necessita una forte integrazione tra il servizio di qualità e la gestione del rischio. Tale attività non può prescindere dall'osservanza di tutte le norme cogenti dell'accreditamento.

13 TABELLA RIASSUNTIVA DELLA RIORGANIZZAZIONE A.O. OSPEDALE DI CIRCOLO E FONDAZIONE MACCHI - POLO UNIVERSITARIO

Strutture Cessate	Strutture di nuova istituzione
U.O.C. Medicina di Laboratorio del Verbanò <i>Confluisce nella U.O. Laboratorio di analisi chimico cliniche</i>	U.O. Chirurgia pediatrica
U.O.C. Riabilitazione Specialistica <i>Confluisce nella U.O. Riabilitazione Neuromotoria</i>	U.O. Ingegneria Clinica
U.O.C. Chirurgia Generale Cittiglio <i>Confluisce nella U.O. Chirurgia Generale Varese - Cittiglio (ex U.O. chirurgia generale 2)</i>	SS Controllo di Gestione e programmazione
U.O.C. Pediatria Cittiglio <i>Confluisce nella U.O. Neonatologia, Terapia Intensiva Neonatale e Pediatria Cittiglio(ex U.O. Nido, neonatologia e Terapia Intensiva Neonatale)</i>	SS Dialisi e trattamenti extracorporei affini
U.O.C. Direzione amministrativa di Presidio Varese <i>Cessata</i>	SS Neurofisiologia e epilettologia dell'età evolutiva
U.O.C. Gestione Risorse Logistiche <i>Cessata</i>	SS Coordinamento anestesia Ospedale Del Ponte
U.O.C. Dirigente Amministrativo del Presidio del Verbanò <i>Cessata</i>	SS Sistemi di accesso, convenzioni e libera professione
U.O.C. Gestione Tecnica Patrimonio immobiliare <i>Cessata</i>	Ufficio relazioni con il pubblico e Comunicazione
S.S.D. Diabetologia <i>Cessata</i>	U.O.C. tecnico patrimoniale Verbanò <i>per trasformazione dell'U.O.C. U.O.C. Gestione Tecnica Patrimonio immobiliare</i>
SS Gastroenterologia chirurgica e di endoscopia (U.O. Chirurgia Luino)	
SS Dislipidemia (U.O. Medicina 1)	
SS Degenza e Day Hospital (U.O. Radioterapia)	
SS Chirurgia Maxillo facciale (U.O. Otorinolaringoiatria)	
SS Referente Ospedale di Cuasso (Direzione medica di Presidio Varese)	
SS Direzione Medica Ospedale di Cittiglio (Direzione medica di Presidio Verbanò)	
SS CPA di Varese e CPS di Azzate (U.O. Psichiatria- Varese) : le strutture presenti in questa SS sono state ricollocate all'interno delle altre SS dell'UOC che sono state pertanto rinominate	
SS Brachiterapia e trattamenti radiometabolici (U.O. Radioterapia)	
SS Ematologia (U.O. Medicina di laboratorio di analisi chimico-cliniche)	
SS Coordinamento Day Surgery (Direzione medica Presidio di Varese)	
SS Patologia del 1° trim. di gravidanza e diagnosi prenatale (U.O. Ostetricia e Ginecologia B)	
SS Ingegneria Clinica (U.O. Gestione risorse tecnologiche e impiantistiche)	
SS Farmacia Ospedale di Cittiglio (U.O. Farmacia Ospedaliera)	
SS Farmacia Ospedale di Luino (U.O. Farmacia Ospedaliera)	
SS Farmacia Ospedale di Circolo (U.O. Farmacia Ospedaliera)	
SS Farmacia Ospedale di Circolo (U.O. Farmacia Ospedaliera)	
SS Allergologia (U.O. Pneumologia)	
SS Pneumologia riabilitativa respiratoria Cuasso (U.O. Pneumologia)	
SS Emodinamica e elettrostimolazione (U.O. Cardiologia 2)	
SS Traumatologia Cittiglio (U.O. Ortopedia Traumatologia Verbanò)	

Dipartimenti cessati
Amministrativo
Cardio-Cerebro-Vascolare
Chirurgia cervico-facciale
Chirurgia con proiezione territoriale
Medicina specialistica con proiezione territoriale della Medicina Generale
Delle Biotecnologie (funzionale)

Dipartimenti di nuova istituzione
Cardiovascolare
Chirurgie specialistiche
Chirurgia
Medicina specialistica
Ricerca e Innovazione (funzionale)